



REGIONE MOLISE

Rapporto Finale

**PROGETTI DI
COOPERAZIONE
TERRITORIALE
EUROPEA
2007-2013**



The IPA Adriatic CBC Programme is co-financed
by the Instrument of Pre-Accession Assistance (IPA)



Adriatic IPA
Cross Border Cooperation 2007-2013



4PILLARS
For Promoting an Innovative multi-Level
governance System of EU SAR

**PROGETTI DI
COOPERAZIONE
TERRITORIALE
EUROPEA
2007-2013**

Rapporto
Finale



Publicazione realizzata e curata dal

I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali



The IPA Adriatic CBC Programme is co-financed
by the Instrument of Pre-Accession Assistance (IPA)

INDICE

Presentazione , di Paolo di Laura Frattura	7
Introduzione , di Mariolga Mogavero	9
Progetti Finanziati nell'Ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico	13
Adrigov	14
Alterenergy	18
Adristorical Lands	22
Air Net	26
Speedy	30
Powered	34
Tisar	38
Holistic	42
Ea Sea-Way	46
Adriamuse	50
Agronet	54
Cluster Club	58
Shape	62
Youth Adrinet	66
Med Paths	70
Easy Connecting	74
Progetti Finanziati nell'Ambito del Programma Transnazionale Europa Sud Orientale (SEE - South East Europe)	79
Agrostart	80
Siva	84

Cc-Waters	88
Adc	92
Polyinvest	96
Intouract	100
Progetti Finanziati da altri Programmi Europei	105
Adriplan	106
Qualitour	110
Eutune	114
Progress Towards Healthy Ageing	118
Manfor C.BD	122
Ifiscus	126
Ruract	130
Job Club Plus	134
Pigmeu	138
Cocoabe	142
L'Italiano per Integrarsi	146
Beni Comuni	150
Tect	154
Progetti Finanziati nell'Ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo (MED) 2007-2013	159
Com&Cap Marina-Med	160
4PILLARS	165

PRESENTAZIONE

Cooperazione territoriale europea, l'impegno del Molise per ridurre le differenze

In un periodo, quello che stiamo vivendo, contrassegnato da forti divisioni in certa misura ancora più evidenti nelle fasce più fragili della nostra società, la cooperazione diventa di centrale importanza come collante di crescita e condivisione. E nel solco indicato dall'Unione europea per rafforzare la coesione economica e sociale al suo interno e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni, si è mosso il nostro impegno.

Nella fase di programmazione 2007-2013 abbiamo gestito, come Regione Molise, complessivamente 36 progetti: un risultato possibile grazie alla consolidata stabilità di relazioni internazionali costruita dai nostri Servizi regionali. Di interesse la rete creata e gestita con i progetti di cooperazione: 228 i partner esteri suddivisi su 33 nazioni, 144 i partner italiani con 12 regioni interessate e 8 Organismi nazionali, dai Ministeri agli Istituti nazionali di ricerca alle Associazioni internazionali. Nel corso degli anni abbiamo promosso numerose iniziative volte a favorire servizi innovativi attraverso lo scambio di competenze tecnico-amministrative con l'adozione di strumenti di governance in grado di promuovere l'integrazione tra le autorità pubbliche.

Contestualmente, sempre nel periodo di programmazione 2007-2013, la Regione Molise ha presieduto il Comitato nazionale del programma IPA Adriatic CBC, che ha coinvolto le Regioni adriatiche italiane e gli Stati frontalieri. L'attività svolta con questo programma e il lavoro certosino dell'Euroregione Adriatico-Ionica hanno contribuito fortemente all'adozione, da parte del Consiglio europeo, della Strategia regionale Adriatico-Ionica.

Abbiamo gettato le basi per poter recitare un ruolo attivo nell'attuale fase di programmazione 2014-2020: il Molise è territorio eleggibile in 8 programmi di cooperazione europea, la Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome ha attribuito alla nostra regione la presidenza del Comitato nazionale Urbact III e la vicepresidenza del Programma Adrion. Siamo molto attivi anche sui programmi a gestione diretta della Commissione europea e siamo certi che anche dal segmento della cooperazione territoriale sapremo trarre benefici per la nostra regione.

Così abbiamo risposto alla visione comunitaria che assegna alla cooperazione territoriale europea e alla cooperazione allo sviluppo un ruolo sempre più rilevante nella programmazione europea e nelle dinamiche delle politiche regionali. Attraverso la Cooperazione territoriale europea territori diversi di Paesi diversi condividono esperienze e soluzioni pratiche per risolvere problemi comuni. I programmi di cooperazione territoriale sono finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr).

Lo scorso anno, il 2015, è stato dichiarato dal Consiglio e dal Parlamento europei l'Anno europeo per lo sviluppo. È stata la prima volta che l'Unione Europea ha dedicato un anno ad una azione esterna, alla dimensione della cooperazione allo sviluppo. Per le istituzioni e le organizzazioni di tutta Europa che si occupano di sviluppo, si è trattato di un'opportunità senza precedenti per mettere in evidenza l'impegno dell'Europa volto ad eliminare la povertà a livello mondiale e stimolare un maggior numero di cittadini europei ad interessarsi e sentirsi partecipi a questo tema di grande importanza.

Paolo di Laura Frattura
Presidente Regione Molise

INTRODUZIONE

Il contesto europeo della Cooperazione territoriale e della Cooperazione allo sviluppo comprende i numerosi interventi previsti dall'Unione Europea per rafforzare la coesione economica e sociale al suo interno e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni. L'obiettivo principale è quello di apportare un valore aggiunto, sotto molteplici forme, per avvicinare i cittadini europei tra loro e favorire la condivisione delle idee e delle buone pratiche, incoraggiando la collaborazione strategica per realizzare obiettivi comuni.

Tutti gli interventi previsti dalle tre componenti della Cooperazione territoriale europea - Cooperazione Transfrontaliera, il cui fine è quello di integrare zone separate da confini nazionali, proponendo soluzioni comuni a problemi comuni; Cooperazione Transnazionale, con lo scopo di promuovere la cooperazione tra gli Stati Membri su questioni di importanza strategica; Cooperazione Interregionale, che punta invece a rafforzare ed innovare i sistemi regionali -, hanno contribuito alla stabilità e all'integrazione regionale, anche nel quadro del processo di allargamento e delle politiche di vicinato, nonché alla diffusione delle migliori pratiche. Il modello organizzativo regionale ha garantito la coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi programmatici dei Programmi Operativi regionali, sostenendo anche la domanda e le specifiche necessità proveniente dal territorio. La struttura regionale fornisce così un valido sostegno al partenariato locale nella scelta degli obiettivi tematici in fase di progettazione, nella ricerca di partner e nella gestione dei progetti approvati.

Nella fase di programmazione 2007-2013 sono stati diversi i progetti che hanno portato beneficio al territorio regionale, in termini di sviluppo e crescita innovativa. In questo piccolo compendio abbiamo raccolto la sintesi dei progetti che hanno visto il territorio

regionale coinvolto, con opportunità di confrontarsi per affrontare problemi comuni, elaborare strategie, azioni, strumenti e metodologie innovative e condivise, scambiare idee e buone pratiche e costituire reti partenariali durature. Le schede progettuali sono suddivise per programmi e riportano una sintesi degli obiettivi, gli eventi e le attività implementate, i risultati ottenuti.

Le tematiche dei progetti hanno riguardato diversi argomenti e ambiti. Innanzitutto il turismo, in relazione al patrimonio storico e culturale dei territori interessati, con la proposizione di itinerari delle eccellenze molisane con focus sulle nostre realtà rurali per favorire l'identità territoriale e svolgere un'opera di sensibilizzazione. L'energia rinnovabile volta al risparmio energetico, la gestione sostenibile dell'ambiente marino e costiero, lo sviluppo di una piattaforma comune per la valutazione ambientale strategica e la prevenzione dei rischi naturali causati da incendi e terremoti. I progetti hanno spaziato poi sulle tematiche dei trasporti, delle politiche sociali, della tutela costiera, della governance.

Le questioni affrontate sono state numerose ed hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo del territorio molisano, migliorando la competitività: trovare nuovi partner commerciali, posizionarsi su nuovi mercati, promuovere l'innovazione attraverso nuove competenze, rafforzare la strategia territoriale e i partenariati locali.

La Cooperazione territoriale europea rappresenta un valore aggiunto ed è un valido strumento per realizzare reti internazionali e network tematici di grande rilievo per il collegamento con altre realtà europee.

Ing. Mariolga Mogavero

I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

**Progetti Finanziati
nell'Ambito del
Programma di
Cooperazione
Transfrontaliera
IPA Adriatico**

ADRIGOV

Adriatic Governance Operational Plan



Lead Partner	Regione Molise
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Regione Abruzzo</p> <p>Regione Emilia Romagna</p> <p>Regione Marche</p> <p>Regione Puglia</p> <p>Regione Veneto</p> <p>Informest</p> <p>EUROPA</p> <p>Albania - Consiglio Regionale di Scutari</p> <p>Bosnia Herzegovina - Cantone di Neretva</p> <p>Croazia - Regione Istriana</p> <p>Croazia - Regional Development Agency of Dubrovnik-Neretva County (DUNEA)</p> <p>Grecia - Regione dell'Epiro</p> <p>Montenegro - Comune di Cattaro</p>
Durata	1/10/2012 - 31/05/2016
Sito Internet	www.adrigov.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto l'obiettivo di contribuire al miglioramento della cooperazione transfrontaliera nell'area adriatico-ionica, attraverso: la promozione di un piano operativo di governance dell'Adriatico innovativo ed efficace; l'implementazione di azioni finalizzate al miglioramento dell'informazione e della consapevolezza sull'integrazione Europea, con un focus specifico sulle conoscenze e delle capacità dei rappresentanti della autorità locali e regionali coinvolte. L'obiettivo generale è stato quello di definire e imple-



Conferenza svolta a Pescara il 15 gennaio 2016

mentare un piano operativo di governance dell'Adriatico che rafforzi e promuova un modello di governance condiviso, diffondendo best practice e coinvolgendo amministratori. Gli obiettivi specifici sono stati: contribuire al processo di adesione all'U-



"Indirizzare le politiche di integrazione e sviluppo nella Macroregione Adriatico-Ionica: il Toolkit Balcani 2020", convegno svolto a Campobasso

nione Europea attraverso il rafforzamento delle relazioni con le istituzioni europee; promuovere la legislazione europea e l'acquis communautaire; migliorare la multi-level governance e la dimensione regionale delle politiche europee.



Conferenza svolta a Bruxelles, presso il Comitato delle Regioni, il 26 giugno 2014

Eventi e Attività

Oltre alla partecipazione a incontri tecnici, sono stati organizzati diversi eventi, come: la conferenza dal titolo “EU strategy for the Adriatic and Ionian Region and synergies with the EU direct funding programmes”,



tenuta a Bruxelles, presso il Comitato delle Regioni, il 26 giugno 2014; la conferenza “The European Union strategy for the Adriatic and Ionian Region: challenges and opportunities for the Balkans in the future” svolta a Tirana dal 13 al 15 maggio 2015; il convegno “Indirizzare le politiche di integrazione e

nettere l’Adriatico. Le reti TEN-T: dal progetto politico all’attuazione” svolta a Pescara il 15 gennaio 2016.

Risultati raggiunti

La Regione Molise è stata il lead partner del progetto, assicurando sia la gestione efficiente e affidabile e sia il coordinamento di tutte le



Conferenza svolta a Tirana dal 13 al 15 maggio 2015

sviluppo nella Macroregione Adriatico-Ionica: il Toolkit Balcani 2020”, tenuto a Campobasso il 25 maggio 2015; la conferenza “Con-

attività. Ha avuto anche la responsabilità di monitorare continuamente l’avanzamento delle azioni e delle procedure amministrative.

ALTERENERGY

Energy Sustainability for Adriatic Small Communities



Lead Partner	Regione Puglia (Servizio Mediterraneo) Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)
Partner	ITALIA Regione Molise Regione Abruzzo Regione Emilia Romagna Regione Friuli Venezia Giulia Regione Marche Regione Veneto (Assessorato all'Agricoltura e Foreste) EUROPA Albania - Ministero dell'Energia e dell'Industria Bosnia Herzegovina - Ministero del Commercio Estero e Relazioni Economiche Croazia - Regione Istriana Croazia - Contea di Primorsko-Goranska Croazia - Contea di Spalato e Dalmazia Croazia - Regional Development Agency of Dubrovnik-Neretva County (DUNEA) Grecia - Regione dell'Epiro Grecia - CRES (National Centre of Renewable Energy Sources and Saving) Montenegro - Comune di Cattaro Serbia - Ministero dell'Energia e delle Attività Estrattive Slovenia - GOLEA (Goriska Local Energy Agency)
Durata	1/09/2011 - 30/09/2016
Sito Internet	www.alter-energy.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto strategico ha adottato una visione di livello internazionale per promuovere la sostenibilità nelle piccole comunità adriatiche attraverso un approccio integrato per l'uso efficiente dell'energia e la sua produzione da fonti rinnovabili. L'obiettivo specifico è stato quello di sviluppare modelli replicabili di gestione sostenibile delle risorse energetiche nelle piccole comunità adriatiche, migliorando la loro capacità di pianificare e gestire azioni integrate di risparmio energetico e pro-



Conferenza stampa a Campobasso del 12 dicembre 2014

duzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso un approccio partecipato coinvolgendo le amministrazioni pubbliche responsabili delle policy, i cittadini e gli operatori economici locali.

Eventi e Attività

Diversi gli eventi organizzati, come: "Turismo e sostenibilità energetica: propulsori di turismo sostenibile", svolto il 29 e 30 settembre 2012 a Campobasso; la conferenza stampa del 12 dicembre 2014 nella sala della Giunta regionale per la presenta-



Evento "Turismo e sostenibilità energetica: propulsori di turismo sostenibile", svolto a Campobasso il 29 e 30 settembre 2012

zione dei risultati dello studio di fattibilità; il convegno informativo "Alterenergy: turismo green. Un progetto per Palazzo Santa Chiara", svolto il 13 dicembre 2014, ad Agnone, che ha presentato i risultati dello studio sul



piano di miglioramento energetico degli immobili del comune e sulla riqualificazione del Palazzo Santa Chiara da destinare a struttura ricettivo-culturale.

Risultati raggiunti

Numerosi i risultati raggiunti, tra cui: la condivisione di modelli energetici sostenibili di gestione integrata; la maggiore capacità da parte delle comunità locali di pianificare e gestire azioni e progetti dedicati al risparmio energetico e alla produzione dell'energia; la maggiore consapevolezza da parte di cittadini e di operatori economici locali delle opportunità in materia di efficienza energetica con la diffusione dei risultati su scala europea; la disponibilità di casi di studio



di riferimento in materia di pianificazione della sostenibilità energetica integrata e la diffusione di soluzioni tecnologiche di successo nelle comunità selezionate.



Convegno ad Agnone svolto il 13 dicembre 2014

ADRISTORICAL LANDS

History, Culture, Tourism, Arts and Ancient Crafts in the European Adriatic Territory



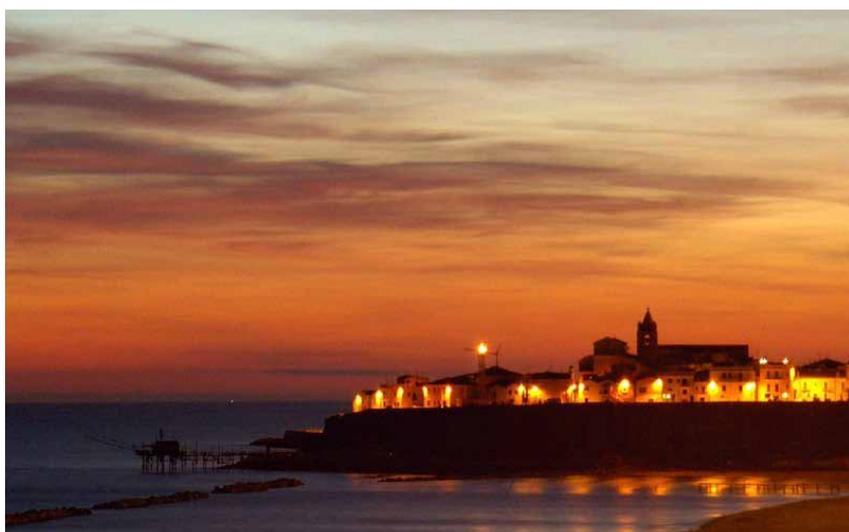
Lead Partner	Regione Molise
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Regione Abruzzo Regione Marche Regione Friuli Venezia Giulia - Informest Regione Veneto Provincia di Bari Provincia di Ravenna Associazione Città Murate del Veneto Confesercenti Regione Abruzzo Associazione "Le Marche segrete"</p> <p>EUROPA</p> <p>Albania - Comune di Lezha Croazia - Regional Development Agency of Spilt-Dalmatia County (RERA) Bosnia Herzegovina - Tourist Board of Herzegovina-Neretva Slovenia - Museo Marittimo "Sergej Masera" di Pirano</p>
Durata	16/03/2011 - 30/09/2014
Sito Internet	www.adristorical-lands.eu

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo generale è stato quello di promuovere diverse modalità di turismo, esaltando gli itinerari alternativi e sconosciuti delle coste adriatiche, mettendo in evidenza le eccellenze di borghi, case di artista, case storiche, luoghi ambientali incontaminati attraverso un itinerario transfrontaliero che ha esaltato le eccellenze culturali e naturali. Gli obiettivi specifici del progetto sono stati diversi: lo sviluppo di una rete condivisa di centri turistici transfrontalieri di elevato appeal turi-



stico; la realizzazione di un progetto di ristrutturazione dei siti nell'Isola di Hvar e Palazzo Gabrielli a Pirano; lo sviluppo di azioni di marketing congiunte finalizzate al prolungamento della stagione dei flussi turistici; la strutturazione di sei itinerari tematici: vie d'acqua, fede





Ricostruzione di una casa centrale in piazza, con lo scopo di raccolta a Humac

e spiritualità, veneziani e ottomani, case d'artista, città murate, castelli e teatri.

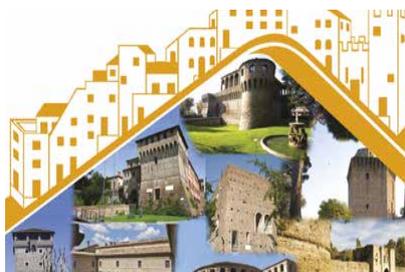
Eventi e Attività

Diversi gli eventi organizzati a livello internazionale: a Londra è stata presentata una mostra fotografica allestita presso la Star Gallery; a Zurigo, presso la Casa Italia atletica, è stato presentato l'itinerario transfrontaliero; a Belgrado si è svolta una mostra fotografica internazionale. Altri eventi di rilievo sono stati: il 20 marzo 2014

presso il Museo delle Genti d'Abruzzo a Pescara con la conferenza internazionale del turismo di qualità; il 20 maggio 2014 a Gorizia con "La rete dei borghi storici dell'Adriatico". Infine a Roccapivara, nella sede del Santuario della Madonna di Canneto, è stato organizzato l'evento finale con tutti i partner e i giornalisti partecipanti al tour internazionale.

Risultati raggiunti

Nell'ambito del progetto sono stati sviluppati interes-



Oltre alle diverse newsletter, è da sottolineare l'individuazione e la promozione di centri turistici con un forte appeal turistico. È stata poi realizzata una visit card dalla Provincia di Ravenna.

santi itinerari e diversi educational tour transfrontalieri, insieme ad attività di benchmarking, roads show e workshop di formazione. Di notevole importanza è stata la realizzazione di un documento per la costituzione di un GECT "Sistema degli itinerari turistici dell'Adriatico" con la registrazione del marchio Adristorical Lands.



La Cattedrale Gotica di Sant'Andrea a Venzone, in Friuli Venezia Giulia



Ricostruzione di serbatoi d'acqua tradizionali a Malo, Velo Grablje e Zaraće

AIR NET

Regional AIRports NETwork for a
Common Economics Space for the Mobility of People and Goods



Lead Partner	Regione Puglia Aeroporti di Puglia S.p.A.
Partner	ITALIA Regione Molise Comune de L'Aquila Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A EUROPA Bosnia Herzegovina - Aeroporto Mostar di Sarajevo Serbia - Aeroporto di Niš
Durata	1/03/2011 - 30/11/2013
Sito Internet	www.airnetproject.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a stabilire una rete aeroportuale nell'area adriatica a livello regionale, al fine di rafforzare lo spazio economico comune in termini di mobilità di persone e merci. Il progetto ha sostenuto così la creazione di collegamenti aerei diretti lungo le coste adriatiche per migliorare l'accessibilità e la mobilità nell'area. La creazione di nuove rotte aeree fra gli aeroporti regionali coinvolti nel progetto ha migliorato notevolmente la situazione economica del territorio generando nuove possibilità d'investimento nel settore del turismo. Gli obiettivi specifici sono stati: stabilire e promuovere nuovi collegamenti aerei fra le due sponde dell'Adriatico in modo diretto e duraturo; migliorare la praticabilità e la mobilità tra i partner partecipanti; migliorare l'accessibilità agli aeroporti regionali, definendo nei piani di mobilità regionali lo sviluppo e la promozione.





La creazione di nuove rotte aeree fra gli aeroporti regionali ha migliorato notevolmente la situazione economica dei paesi coinvolti nel progetto, generando nuove possibilità di investimento

Eventi e Attività

Gli incontri organizzati dal Comitato Esecutivo sono stati numerosi di natura tecnica, svolti sia nel 2012 a Trieste e Mostar in Bosnia Herzegovina e sia nel 2013 a Campobasso e Niš in Serbia. È stata dapprima pre-



Il meeting svolto a Niš, in Serbia, ha presentato l'analisi in ambito aeroportuale ai partner di progetto



sentata l'analisi territoriale di mercato in ambito aeroportuale ai partner di progetto e successivamente sono state adottate tutte le decisioni necessarie per le partenze dei primi voli Bari-Mostar e Trieste-Niš.

Risultati raggiunti

Il progetto ha permesso l'apertura di tre nuovi collegamenti aerei: Bari-Mostar e Trieste-Mostar inaugurati entrambi a luglio 2012, e Trieste-Niš la cui apertura è avvenuta nell'aprile 2013. Diverse sono state poi le analisi svolte: un'analisi di mercato in ambito aeroportuale, effettuata al fine di individuare la domanda e l'offerta di servizi di trasporto; un'analisi territoriale in ambito aeroportuale, per map-

pare le strutture intermodali e successivamente valutare strategie e piani di investimento di aeroporti; un'analisi legale, che ha evidenziato le opportunità in termini di capacità di finanziamento date dall'UE. È stata poi condotta in modo approfondito un'analisi delle alternative di collegamento fra il Molise e tutti gli altri sistemi aeroportuali prossimi, come ad esempio Bari, con la relativa individuazione delle aree di debolezza.



Il progetto ha sostenuto e sviluppato la creazione di collegamenti aerei diretti lungo le coste adriatiche per migliorare l'accessibilità e la mobilità nell'area interessata dei paesi partner

SPEEDY

Shared Project for Environmental Evaluation with DYNamic Governance



Lead Partner	Regione Abruzzo
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Regione Molise Regione Marche Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio FIRA (Finanziaria Regionale Abruzzese) Università G. D'Annunzio di Pescara</p> <p>EUROPA</p> <p>Albania - National Spatial Planning Agency Albania - Centre for Research and Development Croazia - Regional Development Agency of Dubrovnik-Neretva County (DUNEA) Croazia - Ministero dello Sviluppo Economico e Attività Estrattive Grecia - Regione delle Isole Ioniche (Corfù) Serbia - Comune di Rakovica</p>
Durata	1/09/2012 - 31/08/2016
Sito Internet	www.speedy-ipa.eu

Sintesi e Obiettivi

Lo scopo del progetto è stato quello di mettere a punto le più corrette metodologie per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), cioè uno strumento introdotto dall'U-



Tra gli eventi, a livello locale, si è svolto un convegno di disseminazione a Termini il 3 ottobre 2014

nione Europea per l'esame di qualsiasi tipo di piano, da quello di tipo socio-economico a quello territoriale. Attraverso questa procedura di verifica si analizza la compatibilità ambientale delle scelte di pianificazione in campo urbanistico, in materia di trasporti, di pianificazione agricola e forestale. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di realizzare una piattaforma informatica volta

sia ad elaborare le proposte condivise utili a modificare la direttiva europea VAS, sia a creare un utile strumento in grado di consentire alle Istituzioni Europee pubbliche di contribuire al dibattito in merito alla procedura VAS.





Si è svolto a Dubrovnik un meeting internazionale il 25 e 26 novembre 2015

Eventi e Attività

A livello locale, sono stati organizzati due convegni di disseminazione: il 14 gennaio 2014 a Campobasso e il 3 ottobre 2014 a Termoli, oltre al meeting finale il 14 e 15 luglio 2016 sempre a Termoli. Il 27 ottobre 2015 invece a L'Aquila si è svolto l'evento "SPEEDY: un'unica piattaforma per un mare di opportunità", mentre il 25 e 26 novembre 2015 a Dubrovnik, in Croazia, si è svolto il meeting internazionale.



Risultati raggiunti

I risultati del progetto sono stati molteplici, in sintesi: l'opportuna implementazione e sperimentazione tra i partner della piattaforma informatica SKP (Shared



Il meeting finale del progetto si è svolto il 14 e 15 luglio 2016 a Termoli

Knowledge Platform), in grado di consentire alle istituzioni un dibattito in merito alla procedura VAS; la creazione di una rete permanente e durevole di valutazione ambientale; lo sviluppo di approcci e pratiche per la valutazione dell'impatto globale e integrato; il miglioramento delle procedure e modalità per l'applicazione pratica di valutazione; la revisione dei regolamenti esistenti, delle



componenti chiave e delle applicazioni di valutazione ambientale strategica; la valutazione dei requisiti generali e specifici, comprese le autorizzazioni, le concessioni, le applicazioni, le iniziative e le condizioni esistenti; l'individuazione delle lezioni apprese e le sfide nell'attuazione della VAS.



POWERED

Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development



POWERED

green energy in Adriatic sea

Lead Partner	Regione Abruzzo Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Territorio, Ambiente, Energia
Partner	ITALIA Regione Molise Regione Marche (Assessorato al Territorio, Ambiente ed Energia) Regione Puglia Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Provincia di Ravenna Veneto Agricoltura Università Politecnico delle Marche Consorzio CETMA Micoperi Marine Contractors EUROPA Albania - Ministero dell'Economia, Commercio ed Energia Croazia - Comune di Komiza Montenegro - Ministero dell'Economia, Commercio ed Energia
Durata	1/03/2011 - 30/11/2015
Sito Internet	www.powered-ipa.it

Sintesi e Obiettivi

Il progetto si è indirizzato verso la definizione di strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico. Tale scelta energetica consente un rapido incremento di installazioni, grazie alla riduzione delle problematiche paesaggistiche che frequentemente sono l'ostacolo principale all'inserimento di parchi eolici in territori ad alta intensità abitativa o in aree ad alto valore storico e paesaggistico. Lo scopo del progetto è stato quello di stilare delle linee guida per la realizzazione di parchi eolici off-shore nel mare Adriatico



compatibili con la politica di pianificazione e conservazione condivisa fra i partner del progetto. Ciò consentirà di definire le caratteristiche di connessione elettrica sottomarina che agevolerà enormemente gli scambi di energia fra i diversi Paesi. Il raggiungimento di tali obiettivi è stato possibile grazie allo studio delle risorse eoliche del bacino adriatico, effettuato per via numerica e validato per via sperimentale, grazie all'installazione di una rete di stazioni meteorologiche costiere.

Eventi e Attività

Diversi gli eventi nazionali e internazionali, come: la partecipazione agli open days a Bruxelles dal 10 al 13 ottobre 2011; un importante



I partner del progetto riuniti al meeting di Tirana il 29 gennaio 2013

meeting svolto a Tirana il 29 gennaio 2013; lo “Smart energy expo” organizzato a Verona l’11 ottobre 2013; la partecipazione al “Key Energy” di Rimini il 6 novembre 2013; la fiera REM (Renewable Energy Mediterranean), ospitata a Ravenna il 26 e 27 marzo 2014; l’even-



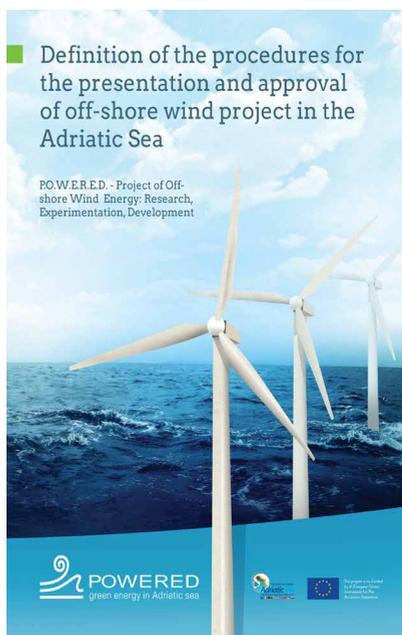
La fiera REM (Renewable Energy Mediterranean) è stata ospitata a Ravenna il 26 e 27 marzo 2014



to “In aria exposhow”, tenuto a Cervia e Milano Marittima, in Emilia Romagna, dal 6 all’8 giugno 2015.

Risultati raggiunti

I partner hanno elaborato uno studio completo e accurato sulla normativa vigente, le aree SIC e le aree marine protette, con la redazione di un report “Regulatory, environmental and energy policies state of the art”. La Regione Molise ha individuato il sito in territorio di Campomarino per l’installazione della torre anemometrica per la rilevazione dei dati del vento e la torre è stata installata correttamente. Inoltre è da sottolineare la pubblicazione del volume



Tra i risultati è da sottolineare la pubblicazione del volume del progetto

descrittivo “Definition of the procedures for the presentation and approval of off-shore wind project in the Adriatic Sea”.



TISAR

Traveller Information System for the Adriatic Region



Lead Partner	Regione Marche PF Gestione del Trasporto
Partner	ITALIA Sprint Molise Pluservice S.r.l. Provincia di Gorizia Provincia di Pesaro e Urbino Provincia di Padova Provincia di Rimini Consorzio Volontario dei Comuni EUROPA Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Bosnia Herzegovina - Ministero del Traffico del Cantone di Sarajevo Bosnia Herzegovina - SERDA (Sarajevo Economic Region Development Agency) Grecia - Regione dell'Epiro Slovenia - Università di Primorska
Durata	1/10/2012 - 1/09/2015
Sito Internet	www.tisar-project.eu



La Regione Marche, lead partner del progetto

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a promuovere la mobilità multimodale per i passeggeri dell'area adriatica, attraverso il confronto e la condivisione delle informazioni relative ai diversi sistemi di trasporto disponibili (marittimo, aereo, ferroviario, trasporto a lungo raggio e urbano) e all'integrazione delle piattaforme di pianificazione di viaggio e portali informativi esistenti sul territorio. Gli obiettivi sono stati: lo sviluppo e l'implementazione di un sistema informativo per il viaggiatore

dell'area adriatica, con la costruzione di una piattaforma ICT contenente tutte le informazioni integrate tra loro rispetto ai diversi sistemi di trasporto locale; l'istituzione di un tavolo tecnico/operati-





A Dubrovnik, in Croazia, il 20 e 21 maggio 2015 è stato organizzato il sesto steering group



vo per approfondire l'analisi, la progettazione e la realizzazione di un portale unico per coordinare e gestire le informazioni agli utenti (sistema informativo dei viaggiatori), che sarà multimodale e multicanale all'interno della strategia regionale Adria-

tico-lonica; l'istituzione di una tavola rotonda finalizzata alla definizione delle politiche a sostegno della mobilità multimodale dei passeggeri, principalmente per mezzo di informazioni condivise per la disponibilità di trasporto pubblico locale,



Il 27 marzo 2014 a Sarajevo, in Bosnia Herzegovina, si è svolto un meeting sulle attività di progetto



A Dubrovnik, in Croazia, il 20 e 21 maggio 2015 è stato organizzato il sesto steering group

a lungo raggio nella Macro-regione Adriatico-Ionica, con diversi modi di trasporto e la sua integrazione in un'unica piattaforma.

Eventi e Attività

Tra gli eventi svolti, sono da sottolineare: un importante local meeting svolto a Sarajevo il 27 marzo 2014; una conferenza in presenza di diversi stakeholders locali, tenuta a Campobasso il 26 gennaio 2015; successivamente, a Dubrovnik, il 20 e 21 maggio 2015 è stato organizzato il sesto steering group; infine il 9 settembre

2015, a Campobasso, si è tenuto un workshop nazionale su trasporti e logistica, organizzato dalla Regione Molise.

Risultati raggiunti

Diversi i risultati raggiunti dal progetto, come l'analisi dell'offerta di trasporto su tutto il territorio della Regione Molise, condotta per realizzare e strutturare un dettagliato report sullo stato dell'arte e per ottenere un censimento delle diverse modalità di trasporto disponibili in relazione ai diversi operatori presenti.

HOLISTIC

Seismic and Wildfire Risks



HOLISTIC

SEISMIC AND WILDFIRE RISKS

Lead Partner	Croazia Contea di Spalato e Dalmazia
Partner	ITALIA Regione Molise (Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca) Regione Friuli Venezia Giulia (Protezione Civile) Regione Marche (Assessorato alla Sicurezza e Protezione Civile) Regione Veneto (Protezione Civile) PO Delta (Management Body for Parks & Biodiversity) Consortium Europe Point EUROPA Albania - Università di Tirana (Facoltà di Agricoltura e Foreste) Bosnia Herzegovina - Protezione Civile del Cantone Herzegovina Neretva Bosnia Herzegovina - Governo del Cantone West-Herzegovina Croazia - Contea di Šibenik-Knin Croazia - Contea di Zadar Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Croazia - Croatian Forest Research Institute Croazia - Croatian Firefighting Association Croazia - Regione Istriana Grecia - Direzione Amministrativa della Protezione Civile del Peloponneso, Grecia Occidentale e Ionica Montenegro - Comune di Cetinje Serbia - Ministero dell'Interno Slovenia - Comune di Aidovščina
Durata	1/10/2013 - 30/09/2016
Sito Internet	www.adriaholistic.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto si è occupato della prevenzione e della mitigazione dei rischi naturali, con particolare riferimento ai danni causati dagli incendi e dai terremoti, favorendo il rafforzamento di politiche di prevenzione e di pronto intervento nelle aree adriatiche. L'obiettivo generale è stato quello di salvaguardare l'ambiente attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, ma al tempo stesso di sviluppare la cooperazione transfrontaliera delle aree interessate. Questi obiettivi sono stati perseguiti attraverso la realizzazione di interventi selvicolturali di tipo preventivi, soprattutto nell'ottica di mi-



gliorare la filiera del legno e dell'energia per la produzione di energia termica e elettrica e soprattutto garantire una sostenibilità ambientale del territorio con l'attuazione di un efficace sistema di monitoraggio ambientale connesso alla trasmissione dei flussi informativi.

Eventi e Attività

Diversi gli eventi organizzati, come: la conferenza regionale svolta a Campobasso il





Conferenza regionale svolta a Campobasso il 18 luglio 2014

18 luglio 2014, relativa all'evento di lancio del progetto; dal 14 al 19 giugno 2015 si è svolto il "3° project and steering committee meeting" a Corfù; una serie eventi di

comunicazione e sensibilizzazione nella prevenzione degli incendi si sono svolti su tutto il territorio regionale a luglio e agosto 2015; dal 24 al 26 novembre 2015 si è

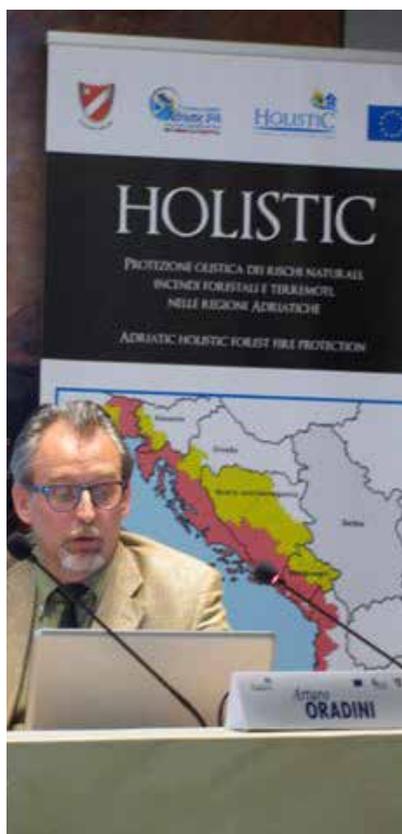
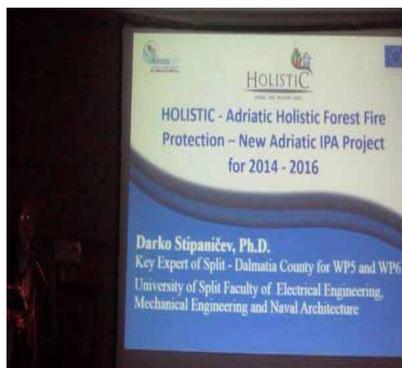




tenuto il “4° project and steering committee meeting” a Belgrado.

Risultati raggiunti

I risultati che sono stati raggiunti e le attività svolte riguardano principalmente: lo sviluppo di un approccio innovativo per la gestione integrata del combustibile vegetale in bosco; il miglioramento dell'applicazione del fuoco prescritto, sia a scala di popolamento che di paesaggio; l'incentivazione della filiera del legno e dell'energia; la creazione di un sistema di videosorveglianza ambientale; le attività di comunicazione e disseminazione relative alle finalità del progetto.



Conferenza regionale svolta a Campobasso relativa sempre all'evento di lancio del progetto

EA SEA-WAY

European Adriatic SEA-WAY



Lead Partner	Regione Friuli Venezia Giulia Assessorato alle Infrastrutture, Lavori Pubblici, Edilizia
Partner	ITALIA Regione Molise Regione Abruzzo (Assessorato ai Trasporti e Infrastrutture) Provincia di Ravenna (Assessorato alle Politiche Europee e Attività Produttive) Autorità Portuale del Levante Autorità Portuale di Ancona Sistemi Territoriali Informest EUROPA Albania - Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture Albania - Teuleda Bosnia Herzegovina - Università di Sarajevo Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Croazia - Regione Istriana Croazia - Autorità Portuale di Spalato Croazia - Contea di Primorje e Gorski Kotar Grecia - ERF (European Regional Framework for Cooperation) Grecia - Porto di Igoumenitsa Montenegro - Porto di Bar Holding Company Serbia - Università di Belgrado Slovenia - Università della Lubiana
Durata	1/12/2013 - 1/02/2016
Sito Internet	www.easeaway.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha posto in essere una serie di iniziative per migliorare l'interconnessione tra porti, stazioni e centri urbani dell'area adriatica. In particolare, il progetto ha previsto da un lato la realizzazione di interventi concreti di realizzazione di infrastrutture leggere, come rifacimento di banchine, miglioramento dei servizi ICT per i passeggeri, e dall'altro la proposta di un modello di governance per il trasporto pubblico che possa fungere da supporto alla strategia

regionale Adriatico-Ionica. Inoltre ha migliorato l'interconnessione tra porti, stazioni e centri urbani nell'area adriatica e ha ottimizzato i servizi per il trasporto passeggeri. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di migliorare l'accessibilità e la mobilità dei passeggeri in tutta l'area adriatica e del suo entroterra, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi transfrontalieri sostenibili e dei servizi di trasporto integrati, oltre al miglioramento delle infrastrutture fisiche relative ai nuovi servizi.



L'Autorità Portuale di Ancona è tra i partner del progetto

Eventi e Attività

Numerosi gli eventi organizzati nei territori dei partner coinvolti. A livello locale, invece, si è svolta a Campobasso la conferenza di presentazione del 26 gennaio 2015 e successivamente il “National workshop on transport and logistics”, sempre a Campobasso, l’11 settembre 2015.



Risultati raggiunti

I risultati raggiunti hanno coinvolto tutti i partner del progetto. I più significativi sono stati: il miglioramento delle capacità delle istituzioni



Si è svolto a Campobasso il “National workshop on transport and logistics”, l’11 settembre 2015



Il Porto di Spalato, in Croazia, tra i partner del progetto



Conferenza del 26 gennaio 2015, svolta a Campobasso

ni nei processi decisionali e strategici; l'attivazione del sistema della strategia regionale Adriatico-Ionica nel settore dei trasporti con la conseguente adozione di una strategia sostenibile

per il trasporto passeggeri; il miglioramento e la diffusione del trasporto passeggeri sostenibile; la riduzione delle emissioni di CO₂; la sperimentazione di nuove soluzioni per migliorare il sistema portuale, la sua integrazione e nuovi collegamenti lungo l'Adriatico; la concreta attuazione e l'avviamento di modelli sostenibili per il trasporto dei passeggeri, in grado di garantire una mobilità sostenibile dei passeggeri nell'ambito del bacino adriatico.

ADRIA MUSE



Lead Partner	Provincia di Rimini
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Provincia di Campobasso</p> <p>Regione Veneto</p> <p>Provincia di Pesaro e Urbino</p> <p>IBC (Institute for Artistic Cultural Heritage)</p> <p>Università di Venezia (IUAV)</p> <p>EUROPA</p> <p>Albania - Comune di Scutari</p> <p>Bosnia Herzegovina - Business Service Center del Governo del Cantone di Zenica-Doboj</p> <p>Croazia - Regione Istriana</p> <p>Montenegro - Museo Nazionale dell'Arte di Cetinje</p>
Durata	1/03/2011 - 30/04/2014
Sito Internet	www.adriamuse.org

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale lungo le due sponde del Mare Adriatico, attraverso la condivisione e l'armonizzazione di azioni, strumenti e strategie nel settore della cultura e del turismo, consentendo di aumentare la conoscenza dei musei e di attrarre un vasto pubblico di visitatori, contribuendo così al prolun-

gimento della stagione turistica sulla costiera del Mare Adriatico. Gli obiettivi operativi del progetto sono stati: la definizione di soluzioni e strumenti innovativi sul piano della comunicazione; la definizione di una metodologia condivisa di promozione integrata dell'offerta museale; l'ampliamento e il potenziamento della rete informativa museale, attraverso la creazione di un network informativo.



L'Institute for Artistic Cultural Heritage in Emilia Romagna



Sede dell'Università di Venezia, tra i partner italiani del progetto

Eventi e Attività

Gli eventi svolti sono stati molteplici, tra cui: il seminario di formazione rivolto agli operatori museali, turistici e culturali della Provincia di Campobasso dal titolo “Sistemi turistico-culturali a confronto: cosa e come comunicare”, svolta l’11 e 12 dicembre 2012; la manifestazione del 29 luglio 2013 dal titolo “Portati dal mare: oggetti e culture dell’Adria-

tico”, che ha realmente portato i musei “fuori dalle loro mura” rendendoli più visibili. L’evento finale del progetto si è integrato nella manifestazione di rievocazione storica dei “Crociati e Trinitari”, a Campobasso dal 12 aprile al 19 maggio 2014, con la partecipazione di numerosi figuranti in costume d’epoca e con la successiva mostra “La pace tra i Crociati e Trinitari”.



Regione Istriana, in Croazia

Risultati raggiunti

Diversi i risultati raggiunti: la realizzazione di un “Diario di Viaggio” sui musei, un’opera editoriale dedicata al patrimonio museale della Provincia di Campobasso che, partendo dai tanti piccoli musei, è arrivata a raccontare e far scoprire le proprie essenze artistiche; l’iscrizione di 2 musei sul sito www.euromuse.net, il portale di informazione multilingue su musei e mostre destinato al settore turistico. Il progetto ha poi creato nuovi strumenti e servizi basati su un ampio uso di comunicazioni tecnologiche, di cui potranno avvalersi gli



operatori turistici, i musei e le istituzioni per intercettare il pubblico interessato alle mostre e agli eventi.

AGRONET

Permanent Network of Logistics, Distribution and Services Infrastructure
in the Food Industry Chain of the Adriatic Area



Lead Partner	Regione Friuli Venezia Giulia Finest - Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione Economica con i Paesi dell'Est Europeo
Partner	ITALIA Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione Valle del Biferno Regione Veneto (Assessorato all'Agricoltura) Regione Puglia Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna Camera di Commercio di Bari Informest EUROPA Albania - Ministero dell'Economia, Commercio ed Energia Bosnia Herzegovina - Foundation for Sustainable Development Croazia - Regional Development Agency of Split-Dalmatia County (RERA) Slovenia - Regional Development Agency of Northern Primorska
Durata	1/03/2011 - 30/06/2014
Sito Internet	www.agronetadriatic.eu



L'obiettivo principale del progetto è stato il miglioramento e il perfezionamento dei flussi commerciali import-export nell'area adriatica

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a costituire una rete permanente di infrastrutture logistiche e di servizi nella filiera dei prodotti alimentari dell'area adriatica, con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione economica transnazionale, consentendo lo scambio di buone pratiche e favorendo l'internazionalizzazione del sistema e delle imprese. Al centro del progetto è stato posto il miglioramento dei flussi commerciali import-export nel settore agroalimentare, ortofrutticolo e

nel campo della silvicoltura, carni trasformate, prodotti dolciari o lattiero-caseari, oli o zuccheri. Gli obiettivi specifici sono stati: il rafforzamento della cooperazione nella distribuzione di prodotti agroalimentari; la valorizzazione delle piccole e medie imprese; l'istituzione di una



rete permanente di infrastrutture di distribuzione e dei servizi alle produzioni di prodotti agroalimentari della zona adriatica e del Molise; la definizione di regole condivise per la certificazione di aziende e prodotti; la creazione di un portale web per i prodotti e le aziende certificate.

Eventi e Attività

Sono stati organizzati eventi formativi per rafforzare e migliorare l'imprenditorialità, sviluppare l'innovazione

e promuovere nuove forme di produzione, marketing e operazioni finanziarie tra imprese. Sono stati coinvolti nel progetto diversi istituti di credito, imprenditori e istituzioni con la finalità di far conoscere il progetto e le opportunità offerte.





Risultati raggiunti

È stato istituito un osservatorio per l'analisi delle criticità dei vari territori che ha portato all'elaborazione di un "Territorial Profile" molto articolato. È stata creata una rete tra le piattaforme logistiche esistenti nei vari territori per supportare le aziende nei loro programmi

di internazionalizzazione e migliorare la loro presenza in diversi mercati. Sono state raccolte tutte le tipologie di certificazioni destinate al settore agroalimentare ed elaborate delle importanti linee guida per i vari accreditamenti coinvolgendo soprattutto società di certificazioni.



CLUSTER CLUB



Lead Partner	Regione Veneto Associazione delle Camere di Commercio del Veneto (Eurosportello)
Partner	ITALIA Camera di Commercio di Campobasso Camera di Commercio di Brindisi Camera di Commercio di Chieti Camera di Commercio Padova Camera di Commercio di Rovigo Camera di Commercio di Udine Camera di Commercio di Venezia Agenzia Speciale della Camera di Commercio di Pordenone Agenzia Speciale della Camera di Trieste (Aries) Consorzio Navale Marchigiano EUROPA Albania - Camera di Commercio dell'Albania Bosnia Herzegovina - Regional Development Agency for Central BiH Region (REZ Agency) Croazia - Camera di Commercio Croata Croazia - Istrian Development Agency (IDA) Grecia - Comune di Igoumenitsa Serbia - Regional Agency for Development of SMEs "Alma Mons" Serbia - Camera di Commercio di Belgrado Serbia - Camera di Commercio di Leskovac
Durata	10/03/2011 - 28/02/2014
Sito Internet	www.clusterclub.eu

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di sostenere e incoraggiare lo sviluppo e l'integrazione delle imprese del settore nautico nei paesi dell'area adriatica. Gli obiettivi specifici del progetto sono stati: fornire assistenza tecnica per la creazione e lo sviluppo di

rafforzare e consolidare la cooperazione e collaborazione tra le camere di commercio, le agenzie di sviluppo e soprattutto i centri di ricerca; contribuire e concorrere a superare gli ostacoli attraverso iniziative che promuovono e sostengono in maniera continua la cooperazione tra cluster.



cluster e altri tipi di associazioni; definire servizi comuni dei cluster come la ricerca di nuovi mercati e il relativo miglioramento tecnologico;

Eventi e Attività

Tra gli eventi più significativi organizzati sono da sottolineare: l'evento "Strategie e servizi per promuovere l'ec-

cellenza e competitività dei cluster” organizzato a Zenica il 28 aprile 2013 e i diversi incontri bilaterali tra le imprese dell’area adriatica, svolti ad Ancona il 25 giugno 2013. Gli altri eventi sono stati: “Strategie e servizi per promuovere l’eccellenza e la competitività dell’industria nautica e suoi settori connessi nell’area adriatica” tenuto il 21 febbraio 2013 a Padova, e la conferenza finale “Opportunità e strategie per lo sviluppo dell’Industria Nautica” svolta a Venezia, il 24 gennaio 2014.



Sostenere l’integrazione delle imprese del settore nautico è stato l’obiettivo principale del progetto



Venezia. L’Associazione delle Camere di Commercio del Veneto è il lead partner del progetto



Risultati raggiunti

Diversi i risultati principali ottenuti: la creazione di una rete di cooperazione tra cluster collegati alla nautica e alla cantieristica; la promozione di tecnologie innovative “verdi” e di imbarcazioni quali il trabaccolo “Nuovo Trionfo”; lo sviluppo di una filiera nautica basata sull’eco-design. Tra gli altri risultati si possono sottolineare: la creazione di un incubatore per start up a Pola; uno studio di fattibilità per la realizzazione di una mini marina fluviale “verde” a Belgrado;



la mappatura delle piccole medie imprese che operano in settori della nautica e cantieristica; la creazione di una banca dati comune che raccoglie le informazioni sui cluster situati nell’area del progetto.

SHAPE

Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment between Coast and Sea



Lead Partner	Regione Emilia Romagna Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
Partner	ITALIA ARPA Molise (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) Regione Abruzzo Regione Friuli Venezia Giulia Regione Marche Regione Puglia Regione Veneto EUROPA Albania - Environmental Centre for Administration and Technology Bosnia Herzegovina - Ministero della Pianificazione e Ingegneria Civile Croazia - Institute for Physical Planning Region dell'Istria Croazia - Public Institution Priority Actions Programme Montenegro - Public Enterprise for Coastal Zone Management Slovenia - Regional Development Centre Koper
Durata	1/03/2011 - 28/02/2014
Sito Internet	www.shape-ipaproject.eu



Spiaggia di Riccione. La Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna è stata lead partner del progetto

Sintesi e Obiettivi

Basato su un approccio ecosistemico, il progetto si è sviluppato su una vasta area e si è posto l'obiettivo di creare le basi per la gestione sostenibile dell'ambiente marino-costiero delle regioni adriatiche, attraverso la creazione di un sistema di governance multilivello e intersettoriale, capace di intergere la gestione delle risorse naturali con la prevenzione dei rischi e offrire vie di risoluzione ai conflitti tra utenti nello sfruttamento

dei beni e servizi. L'ARPA Molise è stata coinvolta in tutti i 5 pacchetti operativi con la realizzazione, in particolare, di due progetti speciali focalizzati, rispettivamente, sia sull'analisi e valutazione degli habitat costieri a supporto della pianificazione sostenibile e tutela del territorio costiero, e sia sulla sperimentazione di un sistema integrato di preallarme e controllo ambientale delle acque marino-costiere basato sul bio-sensore Mos-selmonitor.



Spalato, in Croazia, sede del “Mediterranean coast day week”, svolto dal 24 al 26 settembre 2012

Eventi e Attività

L'ARPA Molise ha partecipato a diversi eventi di progetto come: il kick off di Bologna il 30 e 31 maggio 2011; il “Mediterranean coast day week” svolto a Spalato, in Croazia, il 24 e 26 settembre 2012 e il successivo coast day organizzato a Rimini il 24 e 26 settembre 2013. Ha preso poi parte a 4 project meeting: a Bari, il 1 e 2 febbraio 2012; a Venezia il 4 e 6 giugno 2012; a Pescara, il 16 e 18 aprile 2013; a Lignano Sabbiadoro, il 16 e 17 ottobre 2013. L'ARPA Molise ha inoltre organizzato 2 eventi locali a Campobasso: una press conference svolta il 23 dicembre 2013 e un local

workshop quale evento conclusivo del progetto, organizzato il 14 febbraio 2014.



Il Porto di Cesenatico. La Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna è stata lead partner del progetto



Vasto e Fossacesia Marina, in Provincia di Chieti, Regione Abruzzo

Risultati raggiunti

Sul piano locale i risultati più rilevanti sono stati quelli ottenuti nell'ambito del progetto speciale sugli habitat costieri in quanto potranno fornire elementi utili alla predisposizione dei Piani di Gestione dei 3 SIC/ZPS costieri molisani. Sul piano transnazionale, invece, il portale web "GIS Atlas" realizzato rappresenterà un ambito di confronto tra contesti territoriali diversi, nonché un efficace strumento per il governo sostenibile dei territori della fascia costiera molisana, fruibile da utenti istituzionali e privati.



YOUTH ADRINET



Lead Partner	Provincia di Gorizia
Partner	<p>ITALIA Provincia di Campobasso Regione Puglia Regione Friuli Venezia Giulia Provincia di Pesaro e Urbino Comune di Rimini Comune di Gorizia Comune di Pesaro Informest ForSer (Training and Services for the Public Administration) Coordinamento Nazionale Informagiovani (ANCI Nazionale) Comune di Montemitro</p> <p>EUROPA Albania - Consiglio Regionale di Scutari Bosnia Herzegovina - Comune di Novi Grad Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Croazia - Comune di Pola Croazia - Fondazione per il Partenariato e lo Sviluppo della Società Civile Montenegro - Comune di Cattaro Serbia - Provincial Secretariat for Sport and Youth of Vojvodina Slovenia - Comune di Izola Slovenia - SALTO (South East Europe Resource Centre in Lubiana)</p>
Durata	1/03/2011 - 31/01/2014
Sito Internet	www.youthadrinet.it



Pesaro, nelle Marche, partner italiano del progetto

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani, favorendo la conoscenza reciproca, lo sviluppo di metodologie congiunte e la creazione di opportunità lavorative nel contesto dei territori dell'Euroregione Adriatica Ionica. Gli obiettivi specifici del progetto invece sono stati: promuovere e sostenere attivamente la cooperazione istituzionale tra i diversi attori politici competenti nelle politiche giovanili; sviluppare un modello schematico

in cui il principio della cittadinanza attiva dei giovani possa trovare luoghi e spazi in cui venga esercitata, producendo esempi concreti di integrazione sociale; sviluppare un approccio metodologico avanzato in grado di includere sia una dimensione locale sia una dimensione transnazionale; favorire la formazione professionale e l'occupazione dei giovani.



Eventi e Attività

Nell'ambito delle manifestazioni ed eventi organizzati, i più significativi sono stati: un incontro di giovani del bacino del Mar Adriatico, tenutosi a Campobasso, il 20 marzo 2013; la “Giornata della mobilità internazionale giovanile”, svolta sempre a Campobasso il 21 e 22 marzo 2013; un ulteriore importante evento che ha avuto una tappa a Campobasso con un tour di giovani volontari interessati al progetto nelle varie località dei partner, organizzato nel mese di settembre 2013.



Risultati raggiunti

Numerosi i risultati raggiunti dal progetto come: la creazione di un modello sperimentale per l'allestimento di centri di aggregazione giovanile, capace di gestire in modo efficace le reti comunicative e i livelli organizzativi di eventi e azio-



Dubrovnik, in Croazia, tra i partner

ni; la realizzazione di una piattaforma web multilingue e la messa in rete di tutti i centri; la creazione di punti Informagiovani e soprattutto la costituzione di “Forum giovani locali” e una rete tra i “Forum giovani dell’Adriatico”. Nello specifico in Molise sono stati aperti 8 Centri di aggregazione giovanile, con la relativa creazione di un “Forum di giovani” e un “Tavolo di giovani amministratori”, oltre alla realizzazione di un corso di formazione in lingua inglese per 120 ragazzi.



Sono stati molti i giovani coinvolti nel progetto, che hanno partecipato attivamente



La città di Pola, in Croazia, tra i partner del progetto

MED PATHS

The Snapshot of Mediterranean Hinterlands Richness



Lead Partner	Croazia Regional Development Agency of Split-Dalmatia County (RERA)
Partner	ITALIA Unione dei Comuni del Basso Biferno Unione dei Comuni di Sinello EUROPA Croazia - Contea di Spalato e Dalmazia Croazia - Comune di Omiš Croazia - Comune di Sinj Croazia - Comune di Vrlika Croazia - Comune di Šestanovac Croazia - Comune di Trilj Croazia - Comune di Zadvarje Croazia - Comune di Dugi Rat
Durata	28/02/2011 - 27/02/2014
Sito Internet	www.eu-medpaths.com

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di ottimizzare l'utilizzo e la protezione delle risorse culturali e naturalistiche dei propri territori, anche attraverso l'individuazione di un modello di gestione, basato sui concetti di sostenibilità, efficacia ed efficienza. Strategicamente si è cercato di combinare approcci differenti volti a legare l'esperienza del Molise e dell'Abruzzo con quella della Croazia per arrivare alla definizione di modelli sostenibili, che possono essere duplicati ed usati in situazioni affini in altre zone simili. Oltre a ciò, la sinergia tra i partner del progetto ha contribuito alla protezione e



Il Basso Molise coinvolto tra le attività progettuali



Le dune di Petacciato

valorizzazione del patrimonio locale, sia culturale che naturalistico, arricchendo notevolmente l'offerta turistica delle zone interessate.

Eventi e Attività

Diversi gli eventi organizzati, tra cui: la conferenza "Gestione sostenibile del patrimonio naturale e culturale locale" di ottobre 2013; un evento per il coinvolgi-



Comune di Šestanovac, in Croazia, tra i partner del progetto

mento di operatori turistici nell'ottobre 2013; varie visite di studio in Molise a dicembre 2013; la fiera "Telegraph outdoor adventure & travel show di Londra" nel febbraio 2014; l'Educational tour del marzo 2014; il "Medpaths nature 2014" di luglio 2014; la "Casa Italia atletica a Zurigo" nell'agosto 2014; la fiera di ottobre 2014 di Larino; l'evento "Visita i punti informativi" del novembre 2014. L'Unione dei Comuni del Basso Biferno ha inoltre partecipato ad altri eventi e convegni



organizzati dai partner croati e abruzzesi sui rispettivi territori di appartenenza.

Risultati raggiunti

Si è intrapreso un percorso che ha condotto alla realizzazione di un prodotto turistico, attraverso l'attuazione sia di azioni tradizionali, come la realizzazione di un sito web, il censimento e la digitalizzazione delle risorse del territorio, i vari punti informativi e sia di azioni più innovative, come visite di studio, incontri di formazio-



ne e informazione configurate nella realizzazione di un'applicazione degli itinerari individuati. Queste importanti attività si sono poste come risultato finale per la condivisione di un modello di gestione sostenibile del patrimonio locale.



Comune di Sinj, in Croazia

EASY CONNECTING

Europe - Adriatic Sea - Way Freight



Lead Partner	Regione Veneto
Partner	<p>ITALIA Camera di Commercio di Campobasso Regione Veneto Regione Abruzzo (Assessorato ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica) Regione Marche (Assessorato ai Trasporti) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Guardia Costiera) Autorità Portuale di Venezia Autorità Portuale di Ravenna Autorità Portuale del Levante Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica di Ravenna Finest S.p.A</p> <p>EUROPA Bosnia Herzegovina - Università di Sarajevo (Facoltà del Traffico e Comunicazioni) Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Grecia - Autorità Portuale di Corfù Montenegro - Ministero del Trasporto e degli Affari Marittimi Serbia - Alma Mons Ltd. di Novi Sad Serbia - Camera di Commercio e Industria della Serbia Slovenia - Camera di Commercio e Industria di Primorska</p>
Durata	29/01/2014 - 31/03/2016
Sito Internet	www.easyconnectingproject.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto come obiettivo il tema del miglioramento dei piani integrati volti a soluzioni multi-modalità. In particolare ha riguardato i collegamenti tra costa ed entroterra nella zona adriatica, tra cui il miglioramento dei sistemi portuali, aereo-



La città di Pescara, con la rispettiva Regione Abruzzo, coinvolta nelle attività di progetto



La Regione Marche tra i partner del progetto

portuali e servizi connessi, proponendosi di studiare e analizzare tutti i principali problemi infrastrutturali e le inefficienze dei servizi di trasporto nella zona IPA, al fine di trovare e sperimentare soluzioni adeguate e proporre raccomandazioni

per i responsabili politici e i rappresentanti nazionali e regionali. In particolare ha favorito sia lo sviluppo e l'ammodernamento delle soluzioni esistenti multimodali che potrebbero sostenere una rete di trasporto merci più efficiente per sup-



Project meeting a Ravenna il 28 aprile 2015

portare connessioni più funzionanti tra i nodi di trasporto portuali e le aree interne e frontaliere, e sia l'integrazione ed aggiornamento dei servizi esistenti di trasporto promuovendo in modo efficace l'eco-innovazione nel trasporto merci.



Eventi e Attività

Numerosi gli incontri organizzati, tra cui: una skype conference call il 12 settembre 2014; un incontro di coordinamento a Campobasso il 29 settembre 2014; diversi incontri con gli stakeholder istituzionali a Termoli il 1 e il 31 ottobre 2014 e a Cam-



Workshop nazionale sui trasporti e la logistica, tenuto a Campobasso l'11 settembre 2015

pobasso il 6 ottobre 2014; un incontro con il Comune di Termoli e l'amministrazione regionale il 15 gennaio 2015; un project meeting a Ravenna il 28 aprile 2015; un workshop su trasporti e logistica, tenuto a Campobasso l'11 settembre 2015.

Risultati raggiunti

Diversi i risultati raggiunti, tra cui: il coinvolgimento degli stakeholder locali; la creazione di una pagina dedicata al progetto sul sito web istituzionale; la progettazione delle bozze di materiale promozionale e gadget previste dal progetto; la partecipazione al kickoff meeting,

allo steering committee e ai cross fertilization events; la definizione del programma di microinvestimenti con il conseguente lancio di una procedura di gara; l'attivazione di una stretta collaborazione con il partner Autorità Portuale di Corfù per la definizione delle condizioni di trasferibilità del modello di web service da implementare nel porto di Termoli.



**Progetti Finanziati
nell'Ambito del
Programma di
Cooperazione
Transnazionale
Europa Sud Orientale
SEE
South East Europe**

AGROSTART

Transnational Network for SME Support in the Animal Breeding and Horticulture Sector



<p>Lead Partner</p>	<p>Romania National Federation of Labour Union for Agriculture, Food, Tobacco and Related Areas and Services AGROSTAR</p>
<p>Partner</p>	<p>ITALIA Regione Molise Università degli Studi del Molise (UNIMOL) Confagricoltura Puglia</p> <p>EUROPA Albania - Center for Business & Parliamentary Dialogue Bulgaria - BS SME (Business Support Centre for Small and Medium Enterprises) Bulgaria - BEF (Bulgaria Economic Forum) Grecia - CE.RE.TE.TH (Centre for Research and Technology) Grecia - Institute for Research and Technology Grecia - ERFC (European Regional Framework for Co-operation) Macedonia - Federation of the Farmers in the Republic of Macedonia Romania - Regional Development Agency of the South-East Slovenia - SERDA/ADRSE (Chamber of Agriculture and Forestry of Slovenia)</p>
<p>Durata</p>	<p>1/12/2011 - 31/12/2014</p>
<p>Sito Internet</p>	<p>www.agro-start-see.eu</p>

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare un network transnazionale per il supporto alle PMI nel settore dell'orticoltura e dell'allevamento, con le azioni di: implementazione del protocollo SEE nei paesi partner; creazione di un supporto per migliorare i servizi di sostegno alle imprese ed aumen-

zazione aumentando la consapevolezza sulla necessità dell'innovazione; agevolazione e assistenza dell'imprenditorialità innovativa con lo sviluppo di un kit per gli imprenditori.

Eventi e Attività

Il progetto è stato presentato nel marzo del 2013 presso la sede dell'UNIMOL, con la



Sono diverse le attività agricole presenti nel progetto, che ha coinvolto numerosi esperti nel settore

tare il livello di competitività attraverso lo sviluppo di un database internazionale; assistenza alle PMI per potenziarne l'internazionaliz-

partecipazione del Rettore, del Presidente della Regione Molise e dell'Arcivescovo di Campobasso-Bojano. Nei successivi incontri sono stati



Presentazione del progetto presso la sede dell'Università degli Studi del Molise, nel marzo 2013

definiti i metodi per l'individuazione di buone pratiche da prendere come modello per le attività orticole, tra cui il meeting tenutosi in Molise nel luglio 2013, con visite presso: l'associazione "Arca Sannita" di Michele Tanno, l'azienda agricola "Tenuta Mauro" a San Giovanni in Galdo, l'associazione "I Colori della Vita" a Campolieto che in quel periodo ha sperimentato la coltivazione di grano saraceno e la prima azienda sociale in Molise "La Piana del Riccio".

Risultati raggiunti

È stato realizzato sia un database, cioè un contenitore on-line di contatti di fornitori di prodotti orticoli e zootecnici e sia un “See Kit”, cioè uno strumento di autodiagnosi che permette l'identificazione dei punti di forza e debolezza di un'impresa fornendo risposte e metodi per un miglioramento della stessa. Sul sito web è possibile navigare nella Fiera Virtuale SEE, un mercato virtuale che consente ai fornitori di esporre i prodotti. È stata poi realizzata una “Guida

alle buone pratiche”, volume nel quale sono raccolte le migliori pratiche selezionate negli incontri tematici di progetto. Infine è stato organizzato un corso e-learning per imprenditori e organizzazioni di supporto alle imprese con moduli didattici on-line.



Visita guidata sulla produzione di grano saraceno a Campolieto, in Provincia di Campobasso

SIVA

South East-Europe Improved Virtual Accessibility
through joint initiatives facilitating the rollout of broadband networks



Lead Partner	Grecia PED DM (Associazione Regionale di Autorità Locali della Macedonia)
Partner	ITALIA Regione Molise TECLA (Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea) EUROPA Austria - Università delle Tecnologie di Vienna Bulgaria - Comune di Burgas Bulgaria - Autorità Regionale di Kyustendil Grecia - Regional Association of Local Governments of Western Macedonia Grecia - Amministrazione Decentralizzata di Creta Grecia - Università di Patras Macedonia - Youth Entrepreneurial Service Foundation Montenegro - Business Start-up Center Bar Slovenia - Università di Lubiana
Durata	1/07/2012 - 30/06/2014
Sito Internet	www.siva-project.eu



Il primo “Transnational accessibility workshop”, tenuto il 28 febbraio 2014, a Campobasso

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a fornire cambiamenti strutturali tangibili a lungo termine sulle strategie di accessibilità virtuali nei territori partner. In particolare, le strategie di accessibilità virtuali dei partner e di pianificazione a banda larga sono state migliorate attraverso le attività di progetto in grado di fornire sia elementi di prova cir-

ca la qualità dell’esperienza con l’accesso alla banda larga con le relative soluzioni tecnologiche più convenienti per espandere la copertura e sia il risparmio sui costi. L’obiettivo principale che la Regione Molise ha raggiunto è stato quello di stimolare la crescita sostenibile, maturando la propria strategia nell’ambito delle tecnologie informatiche.

Eventi e Attività

La Regione Molise è stata responsabile dell'attività di valutazione comparativa e analisi di penetrazione della banda larga e dei servizi digitali pubblici nelle aree coinvolte. Numerosi gli eventi svolti a livello locale, tra cui il terzo steering committee del



Il workshop svolto a Bourgas, in Bulgaria, nei giorni 8 e 9 ottobre 2013

progetto e soprattutto il primo “Transnational accessibility workshop”, svolto il 28 febbraio 2014 a Campobasso, che ha avuto come tema principale l'adozione degli approcci convergenti tra le entità territoriali regionali

sul tema dell'accessibilità virtuale. A livello internazionale, invece, sono da sottolineare due eventi: il kick-off meeting a Kozani, in Grecia, il 27 e 28 novembre 2012 e il workshop a Burgas, in Bulgaria, l'8 e 9 ottobre 2013.

Risultati raggiunti

Numerosi sono stati i risultati del progetto. Tra i risultati tecnici specifici, sono da sottolineare: la creazione di una piattaforma online per monitorare l'esperienza a banda larga; lo sviluppo di strumenti di analisi geo-spaziali per migliorare le infrastrutture di rete; la pubblicazione del volume "Policies and Tools for Efficient Design of Broadband Development". Diversi i risultati politici, come i diversi approcci di politica comune in materia di mappatura delle infrastrutture esistenti per ridurre i costi di implementazione della rete. Infine i risultati finanziari sono rappresentati da nuovi



Tra i risultati del progetto, la pubblicazione del volume "Policies and Tools for Efficient Design of Broadband Development"

meccanismi di finanziamento per implementare i partenariati, finalizzati ad investire nella banda larga.



Il kick-off meeting svolto in Grecia, il 27 e 28 novembre 2012

CC-WATERS

Climate Change and Impacts on Water Supply



Lead Partner	Austria Comune di Vienna
Partner	ITALIA Regione Molise EUROPA Austria - Ministero dell'Agricoltura, Foreste e Ambiente Austria - Comune di Waidhofen an der Ybbs Bulgaria - Ministero dell'Agricoltura (Executive Forest Agency) Croazia - Croatian Waters Grecia - Thessaloniki Water Supply and Sewrage CO SA Grecia - Municipal Enterprise for Development and Planning of Patras Grecia - Università Aristotele di Salonicco Romania - Institute of Geography of the Romanian Academy Romania - National Meteorological Administration Romania - National Institute of Hydrology and Water Management Slovenia - Environmental Agency of the Ministry of Environment Slovenia - Università di Lubiana Serbia - Università di Belgrado Ungheria - Central Directorate for Water and Environment
Durata	1/05/2009 - 30/04/2012
Sito Internet	www.ccwaters.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto l'obiettivo di identificare e valutare i numerosi impatti relativi alla disponibilità di approvvigionamento di acqua potabile pubblica per i decenni futuri. I cambiamenti climatici hanno un'influenza significativa sulla capacità di fornitura di acqua potabile sicura: questo importante problema è stato individuato nel progetto ed è stato integrato per



Patras in Grecia, sede della prima conferenza internazionale del 24 novembre 2009



Termoli, sede del workshop tematico del 25 e 26 gennaio 2010

un'azione comune svolta in sinergia con i partner coinvolti. È stato fondamentale, da un punto di vista strategico, valutare l'impatto sulle risorse idriche utilizzate per la fornitura di acqua potabi-

le, delimitando le aree critiche in cui sono necessari interventi migliorativi. I vari enti governativi, i fornitori di acqua e gli istituti di ricerca hanno lavorato insieme ed implementato soluzioni

sviluppate congiuntamente, così da applicarle a livello regionale e locale nei territori coinvolti. La conoscenza reciproca e complementare dei partner è stata così arricchita dai risultati ottenuti dai progetti passati, sviluppando un forte background comune. La sfida comune per garantire l'approvvigionamento idrico per diversi decenni si è trasformata in una necessaria azione transnazionale, coinvolgendo responsabili politici e fornitori di acqua, per lo sviluppo di buone pratiche di gestione delle risorse idriche.



Il kickoff meeting del progetto, svolto l'8 maggio 2009 a Vienna, in Austria

Eventi e Attività

Numerosi sono stati gli eventi organizzati: il kickoff meeting del progetto, svolto l'8 maggio 2009 a Vienna, in Austria; un workshop tenuto a Bucarest, in Romania, nei giorni 15 e 16 giugno 2009; la prima conferenza internazionale del 24 novembre 2009 a Patras, in Grecia; il workshop tematico tenuto a Termoli il 25 e 26 gennaio 2010; la "Future waters for





Bucarest, in Romania, dove si è svolto il workshop tematico del 15 e 16 giugno 2009

Europe conference” svolta a Budapest, in Ungheria, dal 23 al 25 marzo 2011; l’evento “Protection and restoration of the environment”, svolto dal 3 al 6 luglio 2012 a Salonico, in Grecia.

Risultati raggiunti

È stata determinata e specificata la disponibilità futura di acqua con la conseguente analisi dei cambiamenti climatici: si sono sviluppati così dei modelli di rendiconto sulla disponibilità idrica e sono stati applicati questi

dati sul territorio, al fine di valutare l’impatto sulle attività di utilizzo del suolo.



L’evento “Protection and restoration of the environment”, svolto in Grecia dal 3 al 6 luglio 2012

ADC

Adriatic Danubian Clustering



Lead Partner	Regione Veneto
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Regione Molise Regione Emilia Romagna Regione Friuli Venezia Giulia</p> <p>EUROPA</p> <p>Bosnia Herzegovina - Republic Agency for the Development of Small and Medium Enterprises</p> <p>Bulgaria - Economic Forum</p> <p>Croazia - Regional Development Agency of Dubrovnik-Neretva County (DUNEA)</p> <p>Montenegro - Directorate for the Development of Small and Medium Enterprises of Montenegro</p> <p>Romania - Institute for Economic Forecasting</p> <p>Slovenia - Maribor Development Agency</p> <p>Slovenia - Centre for Promotion of Entrepreneurship Piran</p> <p>Ungheria - D Hungary Non-profit Public Benefit Private Limited Company</p>
Durata	1/04/2009 - 31/03/2012
Sito Internet	www.adcproject.eu

Sintesi e Obiettivi

Le attività progettuali sono state rivolte principalmente alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze produttive nei settori di rilievo strategico in alcuni Paesi dell'Europa Sud-Orientale attraverso la costituzione e composizione di reti di cluster settoriali capaci di realizzare una effettiva integrazione transnazionale delle imprese più competitive e dei loro sistemi produttivi locali. L'obiettivo generale del progetto, infatti, è stato



proprio quello di superare e affrontare con successo il deficit di conoscenza reciproca sui potenziali di cooperazione imprenditoriale esistenti, in termini di scambio di forniture, di specializ-



Incontro in Slovenia, presso la Maribor Development Agency, svolto il 26 e 27 ottobre 2010



zazione di fase, di accesso all'innovazione e di iniziative congiunte e connesse sul mercato globale.

Eventi e Attività

Diversi gli eventi svolti all'interno del progetto, quali: il project meeting tenuto a Venezia il 16 febbraio 2011 e due importanti convegni



organizzati presso la Maribor Development Agency in Slovenia, rispettivamente il 26 e 27 ottobre 2010 e il 31 maggio e 1 giugno 2011.



Risultati raggiunti

Il principale risultato raggiunto è stato quello di rendere efficienti e stabili le nuove forme di agevolazione per favorire la coopera-



Project meeting tenuto a Venezia, il 16 febbraio 2011



Incontro in Slovenia, tenuto il 31 maggio e 1 giugno 2011

zione transnazionale, supportando specificatamente il pubblico e promuovendo l'attrattività dell'area adriatico-danubiana per gli investitori internazionali, in quanto sistema produttivo integrato di alta competitività. Per la realizzazione di questi risultati è stato necessario definire una strategia di cluster transnazionali coordinata, che il progetto ha perseguito attraverso la mobilitazione di risorse umane adeguate ad animare in maniera permanente la circolazione transnazionale della conoscenza all'interno delle filie-



re di imprese dei settori più dinamici. È stato alimentato così l'interesse degli imprenditori e degli stakeholders che operano nel settore ed è stata elaborata una mappa economica dei settori strategici a livello transnazionale.

POLYINVEST

Investment Opportunities in eight European Countries



Lead Partner	Regione Veneto Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti
Partner	ITALIA Regione Molise EUROPA Austria - Institute for Economic Promotion of the Austrian Federal Economic Chamber Bulgaria - RABC (Regional Agribusiness Center Vidin) Grecia - Georama Romania - Oradea Metropolitan Area Romania - Università di Bucarest Serbia - Camera di Commercio di Novi Sad Slovenia - Maribor Development Agency Ungheria - Association of Municipalities in the Szécsény Micro Region
Durata	1/04/2009 - 1/09/2011
Sito Internet	www.polyinvest.eu



Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto l'obiettivo di migliorare e valorizzare le condizioni degli investimenti nelle aree rurali, affrontando direttamente il divario di sviluppo esistente tra le regioni dell'area SEE. Attraverso lo sviluppo di un servizio di informazione riguardante la disponibilità e le caratteristiche dei beni immobili vendibili, il proget-

to ha fornito risposte sia alle esigenze delle pubbliche amministrazioni interessate a migliorare le condizioni degli immobili, convertendoli in impieghi produttivi, sia alle esigenze degli investitori che possono beneficiare di iniziative di carattere infrastrutturale realizzate da tutte le pubbliche amministrazioni e di supporto nell'iter amministrativo e burocratico.



Le caratteristiche aree rurali interne del Molise, come il laghetto a Vinchiaturro

Eventi e Attività

Con il progetto è stata sviluppata una profonda analisi di mercato e una raccolta specifica di dati sulla disponibilità dei beni immobili con uno studio sulle procedure legali e amministrative del mercato immobiliare esistenti in ogni paese. Gli incontri hanno coinciso con manifestazioni di livello internazionale, coinvolgendo operatori del settore, visitatori e aziende. Gli eventi di rilievo sono stati: il project meeting a Vienna, svolto l'11 e 12 ottobre 2010 e l'esposizione EIRE a Milano dal 7



Aree interne di Bonefro, in Provincia di Campobasso



al 9 giugno 2011. Non sono mancate le pubblicazioni delle newsletter, la prima il 10 gennaio 2011 e la seconda il 25 marzo 2011.

Risultati raggiunti

Tra i risultati di rilievo del progetto possiamo includere: la catalogazione e classificazione di diversi beni immobili con le rispettive caratteristiche distintive di mercato nelle migliori condizioni; uno sviluppo costante di tutte le procedure amministrative e legislative standardizzate,



I borghi di Ripalimosani, in Molise

volte a facilitare e semplificare l'acquisto dei beni da parte degli investitori; la realizzazione di un'interfaccia accessibile da Internet, la quale può assicurare un facile accesso a tutte le informazioni relative alla possibilità di fare investimenti sulle proprietà delle pubbliche amministrazioni all'interno di contesti e aree rurali.

INTOURACT

Integrated TOURism ACTION Plan for SEE Excellence



Lead Partner	Provincia di Rimini
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Provincia di Campobasso</p> <p>Comune di Lecce</p> <p>EUROPA</p> <p>Bosnia Herzegovina - SERDA (Sarajevo Economic Region Development Agency)</p> <p>Bulgaria - Comune di Blagoevgrad</p> <p>Croazia - Comune di Dubrovnik</p> <p>Croazia - Comune di Glina</p> <p>Grecia - Comune di Kavala</p> <p>Slovenia - BSC Kranj (Business Support Centre)</p> <p>Ungheria - Lake Balaton Development Coordination Agency</p> <p>Ungheria - West Pannon Regional Development Company</p>
Durata	1/11/2012 - 1/11/2014
Sito Internet	www.intouract.eu



Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo principale è stato quello di promuovere lo sviluppo turistico con un approccio sinergico dei vari settori interessati al fine di accrescere, integrare e di-

versificare le proposte turistiche. Il progetto ha risposto così alle attese del Programma SEE, che ha avuto l'obiettivo di migliorare il processo di integrazione territoriale, economica e



Lo straordinario Lago di Balaton, in Ungheria. La "Lake Balaton Development Coordination Agency" tra i partner del progetto

sociale dei Paesi coinvolti e di contribuire alla coesione, alla stabilità ed alla competitività dell'area attraverso lo sviluppo di partenariati transnazionali ed azioni congiunte su questioni di importanza strategica.

muovere sviluppo turistico sostenibile. Gli incontri sono terminati nel febbraio 2014. Il 4 giugno 2014 nell'aula magna dell'Istituto "Pilla" a Campobasso, si è svolto l'incontro "Intouract day" che la Provincia di Campobasso



Eventi e Attività

Il primo forum locale si è tenuto l'8 maggio 2013 presso la Sala Consiliare della Provincia di Campobasso. I successivi incontri si sono svolti a Trivento, Jelsi, Termoli, Santa Croce di Magliano e Campobasso, in cui sono stati coinvolti i soggetti pubblici e privati locali con nuove azioni concrete per pro-



Il primo Forum Locale dell'8 maggio 2013, presso la Sala Consiliare della Provincia di Campobasso



Termoli, sede dell'incontro in cui sono stati coinvolti i soggetti pubblici e privati

ha organizzato in collaborazione proprio con l'Istituto "Pilla", con lo scopo di coinvolgere le scuole ad indirizzo turistico. Diverse invece le attività collegate al progetto, come: la comunicazione e disseminazione tramite social network; lo sviluppo del forum sul turismo locale integrato e sostenibile costituito da quattro aree tematiche quali sviluppo, mobilità, cultura e innovazione; le attività di comunicazione interna ed esterna; lo sviluppo di una piattaforma comune.

Risultati raggiunti

Sono stati raggiunti diversi risultati, come: l'analisi comparata tra i vari strumenti

normativi e le politiche relative al settore turismo presenti nei territori coinvolti dal progetto; la creazione di azioni locali per un turismo integrato sostenibile; la realizzazione di una piattaforma online per lo sviluppo integrato del turismo; la promozione e l'informazione delle proposte turistiche; lo sviluppo degli strumenti dell'IT a supporto dei partner e dei territori coinvolti.



Progetti Finanziati da altri Programmi Europei

ADRIPLAN

ADriatic Ionian Maritime Spatial PLANning



Lead Partner	CNR ISMAR
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Regione Molise Regione Emilia Romagna Regione Friuli Venezia Giulia Regione Marche Regione Puglia Regione Veneto</p> <p>OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale) Università di Venezia IUAV (Dipartimento di Design and Planning) CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario) Autorità Portuale di Venezia</p> <p>EUROPA</p> <p>Croazia - Regione Istriana Croazia - Comune di Rijeka Grecia - Ionian Island Region Grecia - Università di Tessaglia Grecia - HCMR Hellenic Centre for Marine Research Slovenia - Regional Development Centre Koper</p>
Durata	1/12/2014 - 31/07/2015
Sito Internet	www.adriplan.eu

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di sviluppare proposte e raccomandazioni per un processo di MSP transfrontaliera all'interno della Macroregione Adriatico-Ionica, sviluppando azioni chiave sulla base di una valutazione globale integrata. In particolare il progetto ha inteso: supportare lo sviluppo del piano d'azione per l'attuazione della strategia marittima per l'Adriatico e lo Ionio; fornire una maggiore certezza

per gli investimenti nelle infrastrutture e altre attività economiche; coinvolgere pienamente gli organismi regionali e governativi; rispondere alle priorità di politica marittima degli stati membri interessati; promuovere una evoluzione concreta del quadro amministrativo e di governance giuridica in ambito marittimo; identificare e riconoscere l'autonomia degli stati membri nello sviluppo del MSP e la natura volontaria di iniziative transfrontaliere.



Venezia, sede di diversi incontri relativi alle attività del progetto

Eventi e Attività

Diversi sono stati gli eventi svolti, come: la conferenza “EU strategy for the Adriatic Ionian Region” ad Atene il 6 e 7 febbraio 2014; l’European maritime day dal ti-



L’evento dal titolo “Final conference planning the sea” si è svolto il 10 luglio 2015 a Venezia

tolo “Gateways to maritime growth”, tenuto il 28 maggio 2015 Pireo, in Grecia; la “Final conference planning the sea”, svolta il 10 luglio 2015 a Venezia. Inoltre sono stati organizzati molteplici workshop: a Rijeka in Croazia (28 febbraio 2014), a Corfù





Nella splendida Pireo, il 28 maggio 2015, si è svolto l'European maritime day

in Grecia (27 e 28 giugno 2014), a Trieste (7 e 8 luglio 2014), a Strunjan in Slovenia (4 marzo 2015) e a Lecce (10 e 11 marzo 2015).

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti dal progetto sono stati numerosi, come: la realizzazione del geo-portale “adriplan.data.eu”; la formulazione di raccomandazioni per il superamento delle barriere e per la definizione della MSP; realizzazione delle mappe

di sviluppo dell'area adriatico-ionica nell'ambito della pesca, energia, turismo marittimo e costiero, traffico commerciale e ambiente; realizzazioni di newsletter e social media circle; individuazioni di azioni concrete all'interno delle focus area che i partner si impegnano a realizzare quali progetti pilota per la realizzazione della MSP; redazione di due pubblicazioni finali per la divulgazione delle raccomandazioni.



QUALITOUR

QUALITY Management Approach for Sustainable TOURism



Lead Partner	Bulgaria European Center for Quality Ltd
Partner	ITALIA Regione Molise Fondazione Fenice Onlus EUROPA Austria - FH Joanneum Ges.mbH Bulgaria - Camera di Commercio di Vratsa Polonia - Spoleczna Akademia Nauk Portogallo - Aidlearn Consultoria em Recursos Humanos
Durata	1/10/2013 - 30/09/2015
Sito Internet	www.qualitour.eu

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di sviluppare uno strumento di formazione in modalità blended-learning, rivolto al settore del turismo sostenibile e collegato ai principi dell'apprendimento permanente. Lo strumento creato dal progetto ha sviluppato e aumentato le abilità dei professionisti del settore turistico, promuovendo in questo modo lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di alta qualità. Gli obiettivi specifici del progetto, invece, sono stati: offrire opportunità lavorative a giovani che rappresentano la maggior parte del-



la forza lavoro del settore; permettere ai partecipanti di continuare a vivere in aree rurali aumentando le opportunità di impiego; sviluppare le piccole imprese esistenti già avviate e potenziare le emergenti; sensibilizzare associazioni di sviluppo locale e i portatori di interesse sul potenziale del settore turistico nelle loro regioni e agevolare l'implementazione di politiche e strategie in relazione agli obiettivi del turismo sostenibile come acceleratore dello sviluppo locale.

Eventi e Attività

Tra gli eventi organizzati durante il progetto, da sottoli-

neare i project meeting svolti rispettivamente: il primo a Lisbona, in Portogallo, nel dicembre 2013 e il secondo a Lodz, in Polonia, nel giugno 2014. Diverse anche le attività inerenti al progetto, come l'elaborazione di un questionario per il trasferimento di conoscenze e la relativa analisi del quadro



teorico generale del turismo sostenibile.

Risultati raggiunti

Tra i risultati raggiunti, si evidenziano: la realizzazione di uno strumento “blended-learning”, di uno strumento di



Il primo project meeting a Lisbona, in Portogallo, nel dicembre 2013

autovalutazione, una guida al progetto, un tutorial e numerosi manuali. Questi nuovi prodotti realizzati sono stati implementati nei sistemi di istruzione e formazione professionale in tutti i paesi



Il secondo project meeting a Lodz, in Polonia nel giugno 2014

partner. Il progetto ha funzionato come uno strumento di sviluppo locale per le regioni svantaggiate, al fine di stimolare il turismo di alta qualità in rispetto con l'ambiente storico e culturale. I risultati sono disponibili in sei lingue: italiano, bulgaro, tedesco, polacco, portoghese e inglese.



EUTUNE



Lead Partner	Università degli Studi "Guglielmo Marconi" di Roma
Partner	ITALIA Regione Molise EUROPA Albania - Provveditorato della Regione di Scutari Bosnia Herzegovina - Cantone di Nertva Croazia - Regione Istriana Montenegro - Ufficio Giovani del Ministero dell'Educazione e Sport Portogallo - Associazione dei Professori di Sintra
Durata	1/03/2011 - 30/11/2013
Sito Internet	www.eutune.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto è stato un concorso transnazionale che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori di Croazia, Montenegro, Albania, Bosnia Herzegovina e dell'Unione Europea. Gli studenti sono stati invitati a raccontare se stessi, la propria realtà quotidiana attraverso una tecnica narrativa facile e immediata: il Digital Storytelling. Hanno così prodotto dei brevi video che hanno mostrato la realtà quotidiana nei paesi dell'UE e dei paesi coinvolti nel progetto. L'obiettivo è stato quello di realizzare una comunità nella quale gli studenti potessero essere direttamente in contatto, scambiare opinioni,



Si è svolto a Bruxelles il workshop del progetto, il 16 e 17 luglio 2012

conoscersi, promuovere la tolleranza, la comprensione reciproca attraverso il dialogo interculturale e di stimolare un dibattito pubblico riguardo le principali tema-



tiche connesse all'allargamento e ai benefici futuri, rafforzando il dialogo inter-istituzionale tra accademici e rappresentanti dei governi regionali, nazionali e delle istituzioni europee. I partecipanti hanno raccontato una storia ispirandosi a uno dei tre temi previsti: il primo, "Yes That's Me!", dove gli studenti hanno raccontato la loro vita quotidiana e il loro patrimonio culturale e naturale; il secondo, "European High Hopes", dove hanno parlato delle loro aspettative connesse al futuro allargamento verso i paesi balcanici; il terzo, "Stereotypes", dove hanno spiegato i preconcetti associati al loro paese, indicando come possono essere combattuti e prevenuti.



Kickoff meeting and workshop a Novigrad, in Croazia, il 12 aprile 2012

Eventi e Attività

Diversi gli eventi svolti: il kickoff meeting and workshop a Novigrad, in Croazia, il 12 aprile 2012; un workshop a Bruxelles il 16 e 17 luglio 2012, con la partecipazione di numerosi esperti, professori universitari e rappresentanti di diverse istituzioni regionali europee e balcaniche. L'ultima conferenza si è svolta a Roma il 13 e 14 dicembre 2012.



Ultima conferenza svolta a Roma il 13 e 14 dicembre 2012

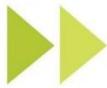
Risultati raggiunti

Tra i risultati raggiunti, si sottolineano: la realizzazione di 114 video concretizzati dai ragazzi nelle categorie “Yes That’s me!” (70 video), “European High Hopes” (23 video) e “Stereotypes” (19 video); la creazione di un gruppo Facebook; l’as-

segnazione dei premi per i tre miglior video all’EuTune Award Ceremony.



PROGRESS TOWARDS HEALTHY AGEING IN EUROPE

PROGRESS 
Towards healthy ageing in Europe

Lead Partner	Regno Unito Suffolk County Council
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Regione Molise</p> <p>EUROPA</p> <p>Danimarca - Università College di Sjaelland</p> <p>Germania - Aufbauwerk Region Leipzig</p> <p>Spagna - Andalusian School of Public Health</p>
Durata	1/12/2011 - 31/12/2013
Sito Internet	www.progresshealthyageing.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto lo scopo di: contribuire allo sviluppo di approcci transnazionali, innovativi, partecipati e sostenibili per la promozione dello stato di salute delle persone dai 45 ai 68 anni, ritardandone quindi il bisogno di assistenza sanitaria a lungo termine; incrementare il livello di attività fisica delle persone coinvolte; aumentare il livello di interazione sociale tra le persone interessate e le altre generazio-



ni; migliorare le scelte dei soggetti coinvolti riguardo gli stili di vita. In Molise, nello specifico, il progetto ha contribuito anche a: identificare e riconoscere i benefici di un invecchiamento sano ed attivo nei luoghi di lavoro e nelle comunità locali; individuare e determinare le abitudini alimentari di tutti i partecipanti al fine di consigliare e suggerire loro le scelte più sane ed equilibrate. L'obiettivo principale quindi è stato quello di promuovere la realizzazione di un sano invecchiamento in età avanzata, concentrandosi sulla promozione di un approccio posi-

tivo verso stili di vita sani, oltre alla prevenzione delle malattie, cura e riabilitazione. La sfida è stata quella di capire e promuovere quei fattori che mantengono le persone in buona salute, con un focus su entrambe le risorse personali ed esterne.



Eventi e Attività

Sono stati organizzati molti eventi inerenti al progetto, tra cui: 20 eventi informativi sui benefici dell'attività fisica; alcune sessioni di allenamento settimanali; 10 conferen-



Il progress conference svolto in Danimarca nel 2013

ze locali ed internazionali; 6 meeting internazionali di coordinamento tra partner, come: l'European progress conference svolto il 3 luglio 2012 a Ipswich, nel Regno Unito e il progress conference svolto in Danimarca nel 2013. Per l'organizzazione delle attività sono state coinvolte sia le amministrazioni pubbliche che le organizzazioni locali.



L'evento European progress conference si è svolto il 3 luglio 2012 a Ipswich, nel Regno Unito



Risultati raggiunti

Numerosi i risultati raggiunti tra cui: la pubblicazione di un report riassuntivo sui principali risultati ottenuti grazie ad un cambiamento nell'alimentazione e ad una regolare attività fisica; il 4,5% di incremento del livello di attività fisica per il target group prescelto; l'impatto diretto sul contributo economico che tale attività fisica può apportare sulla salute dell'ambiente lavorativo e sul benessere.

MANFOR C.BD

MANaging FORests for multiple purposes:
Carbon, BioDiversity and socio-economic wellbeing



Lead Partner	CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche
Partner	ITALIA Regione Molise (Assessorato all'Agricoltura) Università degli Studi del Molise (UNIMOL) Regione Veneto (Servizio Pianificazione e Ricerca Forestale) EUROPA Slovenia - Slovenian Forestry Institute
Durata	1/10/2010 - 30/04/2016
Sito Internet	www.manfor.eu

Sintesi e Obiettivi

Il progetto, finanziato con il programma Life+, ha riguardato l'applicazione di risultati di ricerca, effettuati in territori boschivi. L'obiettivo, infatti, è stato quello di testare sul campo, in dieci boschi selezionati tra Italia e Slovenia, l'efficacia delle



Snežnik, in Slovenia, tra i partner del progetto

opzioni di gestione forestale multifunzionale in relazione alla capacità di immagazzinamento del carbonio da CO₂ atmosferica, alla biodi-

versità e alla produzione di legname. Sono state messe a confronto modalità di gestione forestale sostenibile con quelle tradizionali.

Eventi e Attività

Diverse le attività svolte, quali la realizzazione di aree dimostrative nei siti sloveni di Trnovo, Snežnik e Kočevski Rog. In Italia invece, sono state realizzate aree sperimentali nei siti di Cansiglio, Chiarano, Lorenzago di Cadore, Mongiana, Tarvisio e Vallombrosa. A livello locale, nella foresta demaniale di Pennataro, a Vastogirardi, sono stati attuati diversi modelli di gestione e trattamenti selvicolturali, rivolti e finalizzati ad esaltare la multifunzionalità della foresta dal punto di vista produttivo e naturalistico. Il 18 e 19 marzo 2015, inoltre, è stato organizzato un impor-



Il sito a Trnovo, in Slovenia

tante meeting finalizzato a definire un piano comune di diffusione delle metodologie multifunzionali.



Risultati raggiunti

Il progetto ha testato sul campo l'efficacia delle opzioni di gestione forestale multifunzionale, fornendo dati, linee guida e indicazioni di buone pratiche. In ogni sito sono state proposte e messe in pratica le diverse opzioni di gestione, dimostrando l'effettiva applicabilità. Sono stati poi messi a confronto i sistemi di gestione tradizionalmente ese-



Nella foresta di Pennataro sono attuati diversi modelli di gestione e trattamenti selvicolturali



guiti, individuando l'opzione ottimale e promuovendo l'applicazione, oltre a fornire nuovi dati sugli indicatori di gestione forestale sostenibile. Nei siti indicati è stata quindi studiata e analizzata la gestione tradizionale e sono state effettuate delle misurazioni per definire il popolamento arboreo, per poi formulare una o due opzioni di trattamento alternativo a quello tradizionale.

IFISCUS

iFamily Budget Management



Lead Partner	Regione Molise GAL (Gruppo di Azione Locale) Molise Verso il 2000
Partner	ITALIA Regione Molise EUROPA Bulgaria - Europrojects Foundation Polonia - KGK Partners Karolina Glowacka Portogallo - Virtual Campus Regno Unito - EuroPartnership Agency Repubblica Ceca - Seniorhelp Slovacchia - TIMAN
Durata	1/08/2013 - 31/07/2015
Sito Internet	www.ifiscus.eu



Sintesi e Obiettivi

Il principale obiettivo del progetto è stato quello di fornire il supporto necessario e uno strumento web diretto, al fine di pianificare correttamente il budget familiare, specialmente in situazioni di crisi economica e finanziaria. Il progetto è inserito nello European Shared Treasure (EST), cioè una banca dati europea che raccoglie

le buone pratiche e il bagaglio di esperienze e partenariati da Comenius, Leonardo e Grundtvig. Il database realizzato mira ad aumentare la visibilità dei progetti in Europa, facilitando l'accesso alle informazioni. Oltre a questi obiettivi, il progetto ha previsto il miglioramento delle abilità dei cittadini nell'utilizzo del computer, applicazioni web e internet.



Eventi e Attività

Numerosi gli eventi collegati, come: il project meeting “iFamily Budget Management” tenuto a Praga il 16 e 17 aprile 2015, la realizzazione di sei incontri tra i partner nei paesi membri del consorzio e un workshop finale dove sono stati presentati i risultati del progetto al



Project meeting svolto a Praga, il 16 e 17 aprile 2015



pubblico, oltre alle attività di disseminazione attraverso social network e siti web. Durante gli eventi internazionali in programma sono stati mostrati i risultati ottenuti dalle ricerche, indagini e dibattiti emersi dai diversi questionari sottoposti.



Risultati raggiunti

Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti attraverso la strutturazione di una pagina web che permette la creazione di un profilo personale, riguardanti ricavi e risparmi, fornendo sia un format da compilare e sia le buone pratiche riguardanti la gestione del budget fami-



liare, attraverso un'analisi dei bisogni e una ricetta per far fronte alla crisi, ottenuta grazie all'indagine nei paesi partner e pubblicata sul sito web ufficiale. Con questo strumento online, i cittadini potranno facilmente calcolare e pianificare le voci di costo del proprio budget familiare a livello giornaliero e mensile. Allo stesso tempo potranno gestire i propri risparmi e trovare le migliori soluzioni d'investimento. L'applicazione/programma potrà essere scaricata da internet e utilizzata sul proprio PC o telefono. Nella sezione riguardante le buone pratiche, all'interno del sito, sono collezionate esperienze di vita, ricette per la gestione del budget così come i risultati ottenuti durante tutti gli incontri.

RURACT

Revaluating RURal areas in Europe through
the Development of Social Farming ACTivities



Lead Partner	Regione Molise
Partner	<p>ITALIA Comune di Potenza</p> <p>EUROPA Albania - Consiglio Regionale di Scutari Albania - Comune di Konispol Bulgaria - Associazione dei Comuni del Fiume Danubio Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Croazia - Associazione dei Comuni nella Repubblica di Croazia Grecia - Comune di Agia Macedonia - Comune di Berovo Macedonia - Comune di Mogila Serbia - Comune di Kanjiža Spagna - Ministero per l'Istruzione e la Cultura dell'Extremadura Spagna - Provincia di Saragozza Spagna - Comune di Calatayud Spagna - Tarragona Foundation 2017</p>
Durata	1/01/2014 - 31/03/2016
Sito Internet	www.ruract.it

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la rivalutazione delle aree rurali in Europa attraverso numerose attività di agricoltura sociale. Gli obiettivi specifici sono stati diversi, come: rendere l'agricoltura sociale, una strategia per migliorare



Convegno a Saragozza, in Spagna, dal 28 al 30 maggio 2014

la competitività e le attività di business nelle aree rurali; sensibilizzare sulle politiche e le opportunità europee in materia di inclusione e protezione sociale; creare un



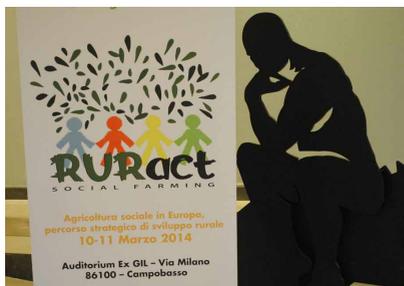


La presentazione del progetto a Campobasso, il 10 e 11 marzo 2014

nuovo senso dello sviluppo, di protezione sociale e di preservazione dell'ambiente nelle aree rurali; creare le condizioni per permettere alle persone svantaggiate con bassa capacità contrattuale di dare un senso alle loro capacità attraverso le attività agricole; creare un quadro ideale per lo sviluppo di collaborazione future.



In particolare, il progetto ha inteso promuovere iniziative comuni per coinvolgere policy maker, scuole, giovani, associazioni di volontariato, autorità locali e dipartimenti universitari, con lo scopo di scambiare esperienze e buone pratiche per realizzare possibili attività comuni future.



Eventi e Attività

Numerosi gli eventi organizzati. A livello locale, da sottolineare: la presentazione del progetto a Campobasso il 10 e 11 marzo 2014; un incontro il 16 e 17 aprile 2015, a Potenza; un convegno per presentare i risultati del progetto alla cittadinanza, svolto il 25 e 26 febbraio 2016 a Campobasso. A livello internazionale, invece, si è svolto: un convegno a Saragozza, in Spagna, dal 28 al 30 maggio 2014 e un workshop a Kanjiža, in Serbia, il 15 e 16 ottobre 2015.

Risultati raggiunti

Tra i numerosi risultati del progetto, sono state indivi-

duate le principali criticità legate allo sviluppo delle aree rurali e l'identificazione delle strategie europee condivise d'azione. Si è cercato, inoltre, di colmare gli aspetti incompleti dei quadri normativi europei, regionali e locali in materia di social farming. Inoltre sono stati realizzati 200 dvd sulle attività di progetto e buone pratiche di "agricoltura sociale e politiche di inclusione", sono state stampate 500 pubblicazioni in inglese sulle proposte di attività di agricoltura sociale nei paesi partner ed è stato creato un portale web, in italiano e inglese, realizzato in collaborazione tra i partner.



Convegno svolto il 25 e 26 febbraio 2016 a Campobasso

JOB CLUB PLUS

Job Club +



Lead Partner	A.Re.S (Agenzia Regionale Servizi)
Partner	<p>ITALIA</p> <p>-</p> <p>EUROPA</p> <p>Austria - Verein Multikulturell</p> <p>Francia - Greta du Velay</p> <p>Regno Unito - Merseyside Expanding Horizons</p> <p>Spagna - Acción Laboral</p> <p>Svezia - Folkuniversitetet</p>
Durata	1/11 2013 - 30/04/2016
Sito Internet	www.jobclubplus.eu



Sintesi e Obiettivi

Il progetto si è proposto di sviluppare, testare e diffondere a livello europeo, una metodologia efficace e sostenibile per aumentare l'occupabilità dei disoccupati a

re le loro competenze. La metodologia proposta è una versione perfezionata di un Job Club, per questo chiamato Job Club Plus (JC +). Il progetto si è rivelato così un aiuto per i disoccupati o sot-



lungo termine scarsamente qualificati, fornendo loro formazione e orientamento. Al fine di aumentare l'occupabilità di queste persone si è cercato, attraverso una serie di attività, di valorizza-

tooccupati, che ha facilitato nella ricerca del lavoro, monitorandone i progressi. In questo modo, il progetto ha offerto uno strumento efficace per affrontare il problema complesso e diffuso della





Il second meeting svolto a Kristianstad, in Svezia, il 25 e 26 giugno 2014



disoccupazione di lunga durata attraverso un percorso integrato comprendente lo sviluppo delle competenze, l'empowerment personale e l'educazione degli adulti svantaggiati. In realtà, anche se il progetto si è concentrato sulla capacità di ricerca del lavoro, l'accento è stato posto anche sulla creazione di opportunità di

apprendimento per motivare i soggetti svantaggiati e sostenerli per migliorare le loro competenze chiave. Il progetto ha quindi contribuito a rompere il legame negativo tra bassi livelli di istruzione e opportunità di occupazione, fornendo una gratificante esperienza di apprendimento e contribuendo alla crescita di ogni partecipante.



Incontro a Valladolid, in Spagna, il 16 marzo 2016



Eventi e Attività

Tra gli eventi collegati al progetto, si sottolineano il second meeting svoltosi a Kristianstad, in Svezia, il 25 e 26 giugno 2014, e l'incontro a Valladolid, in Spagna, il 16 marzo 2016.

ne dei relativi prodotti finali come i curriculum e le guide di formazione; l'organizzazione di diverse conferenze a livello europeo e nazionale e la creazione di una rivista nazionale e internazionale del campo.

Risultati raggiunti

Numerosi i risultati raggiunti, tra cui: la realizzazione del logo e del sito web del progetto; la creazione di un database delle parti interessate; la produzione di materiali stampati (come depliant, cartoline, manifesti) e di comunicati stampa che hanno informato sulle attività progettuali; la realizzazio-



PIGMEU

Piano Integrato Giovani Molise in EUropa



<p>Lead Partner</p>	<p>Regione Molise Assessorato alle Politiche del Lavoro e della Formazione</p>	
<p>Partner</p>	<p>ITALIA Unioncamere Molise Officina Quack Impatto Consulting Cantina Giagnacovo Italian School of Cooking of Italy Associazione Culturale "Reattiva (Regione Europea Attiva)"</p> <p>EUROPA Francia - Academie de Languages (ALFMED) Francia - Chambre de Metiers de l'Artisanat (CMA) Languedoc-Roussillon Francia - ENTHALPIA Gran Bretagna - Women's Platform UK Malta - Malta European Mobility (MEMO) Malta - Hermes Corporation Malta - AP Studios Genista Research Foundation Malta - Genista Research Foundation Malta - DConsulta Limited Malta - Heritage Malta Portogallo - Adamastor Associacao Cultural Portogallo - Mixilife Portogallo - StudioBox Portogallo - Travel Gate Portogallo - Edicoes Esgotades Regno Unito - Gecko Programmes Regno Unito - Newport Employment</p>	<p>Regno Unito - Foyle International Regno Unito - Gorea Regno Unito - The Brick Lane Gallery Regno Unito - The I Feel Experience Regno Unito - City Design & Print UK Regno Unito - Forwardfor Regno Unito - Video Plugger Regno Unito - London City Council, Tower Hamlets-Brady Arts and Community Centre Regno Unito - London Studio Centre Regno Unito - Craft Council Spagna - Asociación Amigos de Europa Leonardo da Vinci Spagna - La JV Plannet Marketing y Comunicacion Spagna - CEGINGFOR Consulting Spagna - Booking Fax Spagna - ISOTROL Spagna - GOL OCIO Spagna - EU Incentive Spagna - La Foundation Medio Ambiente; Energia y Sostenibilidad Provincia de Cadiz Spagna - Agencia Provincial de la Energia (APEC) Spagna - Integra Consultoria S.L. Spagna - TWELCON Soluciones Profesionales Spagna - Asociación Galega de Artsàns Spagna - Asociación Provincial de Empresarios de Hosteleria de A Coruna Spagna - Canale de Comunicacion</p>
<p>Durata</p>	<p>1/10/2013 - 31/05/2015</p>	
<p>Sito Internet</p>	<p>-</p>	



Il progetto prevede la realizzazione di tirocini formativi transnazionali da svolgersi presso le organizzazioni partner dei paesi di Spagna, Portogallo, Regno Unito, Malta e Francia.

Sintesi e Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di internazionalizzare il Piano Integrato Giovani Molise attraverso la preparazione di 90 giovani molisani al mercato del lavoro e la conseguente acquisizione del know-how necessario alla creazione di una piccola media impresa. Gli obiettivi specifici del progetto sono stati: promuovere e sostenere l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro; rafforzare e implementare la cooperazione tra istituzioni e impre-

se che offrono opportunità di apprendimento a livello europeo; favorire nei partecipanti lo sviluppo dell'occupabilità e promuovere le capacità di cittadinanza attiva; migliorare le competenze linguistiche; incoraggiare e stimolare attivamente l'au-



to-imprenditorialità presso i partecipanti; rafforzare ed evitare l'indebolimento del know-how di settore attraverso la sperimentazione in ambiente lavorativo delle conoscenze acquisite nel corso di studi.



Eventi e Attività

Diversi sono stati gli eventi che hanno riguardato il progetto e le relative attività connesse, tra cui un meeting di preparazione alla mobilità svolto nell'ottobre 2014 e un

meeting conclusivo di progetto nel novembre 2015.

Risultati raggiunti

I principali risultati raggiunti possono essere sintetizzati in diversi aspetti: una





costante comunicazione e disseminazione svolta dai partner progettuali; uno stimolo continuo dell'autoimprenditorialità; lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali e personali dei partecipanti; il consolidamento e rafforzamento globale della disponibilità alla mobilità geografica dei partecipanti; lo sviluppo di relazioni tra partner locali

e transnazionali e la promozione di processi di cooperazione e di scambio di buone prassi fra i soggetti; il sostegno al sistema europeo di riconoscimento dei crediti formativi ECVET (European Credit System for Vocational Education and Training), che facilita l'accumulo e il trasferimento dei crediti di apprendimento da un sistema di certificazione all'altro.



COCOABE

COLtiviamo CONoscenze per un'Agricoltura Biologica ed Eco-sostenibile in Europa



Lead Partner	Regione Molise Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva
Partner	<p>ITALIA I.S.S. "G. Pittarelli" di Campobasso Istituto Tecnico Agrario "San Pardo" di Larino Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Riccia Confederazione Produttori Agricoli del Molise Coldiretti Molise Associazione Culturale "Reattiva (Regione Europea Attiva)"</p> <p>EUROPA Francia - AE Consulting Francia - Academie de Langues France Mediterranee Francia - Le Temps Bio Malta - Hermes Corporation Malta - Memo-Malta European Mobility Malta - Malta Intelligent Energy Management Agency Malta - Genista Research foundation Malta - Nature Trust Portogallo - Adamastor Associacao Cultural Regno Unito - Gorea LTD Regno Unito - Solar Energy-Renewable Energy Solution Regno Unito - London Energy Efficiency for the future Regno Unito - Conservation Volunteers Regno Unito - Foyle International LTD Spagna - Integra Consultoria S.L. Spagna - Centro de Extension Universitaria de Galicia Spagna - Terranova Interpretacion y Gestion Ambiental SL Spagna - Ecodesarrollo GAIA Spagna - TWELCON Soluciones Profesionales Spagna - Asociación Amigos de Europa Leonardo da Vinci</p>
Durata	1/01/2013 - 31/10/2013
Sito Internet	-

Sintesi e Obiettivi

Il progetto rientra nel contesto del programma settoriale “Leonardo da Vinci”, inserito nel “Programma per l’Apprendimento Permanente” (Lifelong Learning Programme). L’obiettivo generale è stato quello di acquisire tutte le competenze derivanti dall’opportunità di sperimentare la conoscenza linguistica nel paese estero, migliorando le nozioni scolastiche in contesti lavorativi europei. Gli obiettivi specifici del pro-



Studenti dell’Istituto Agrario di Larino a lezione di potatura in Francia

getto sono stati: favorire lo sviluppo dell’occupabilità promuovendo le capacità di cittadinanza attiva; migliorare le competenze linguistiche e rafforzare il know-how di settore; sostenere la ca-



Studenti dell’Istituto Agrario di Campobasso presso un’azienda agricola in Spagna

pacità alla mobilità geografica degli studenti; valorizzare tutte le competenze acquisite durante l'intero percorso.

Eventi e Attività

Sono stati svolti diversi tirocini formativi nei paesi ospitanti, basati su un Learning Agreement, come: il training degli studenti dell'I.S.S. di Campobasso presso un'azienda che si occupa di ricerca sugli habitat e conservazione della specie degli squali del Mediterraneo; il training degli studenti dell'Istituto Agrario di Larino a



Studenti dell'I.S.S. di Campobasso in training

lezioni di potatura in Francia e presso un'azienda vitivinicola a Malta; il training degli studenti dell'Istituto Agrario di Campobasso presso un'azienda in Spagna. Altri eventi sono stati realizzati, come il meeting di preparazione alla mobilità nel febbraio 2014 e l'evento conclusivo di progetto a Larino il 6 giugno 2014.

Risultati raggiunti

Il progetto ha sviluppato un'intensa cooperazione tra i partner e il coinvolgimento attivo ai processi decisionali dei componenti interessati, permettendo la pianificazione delle attività e la produ-



Studenti dell'Istituto Agrario di Larino presso un'azienda vitivinicola maltese

zione di risultati vantaggiosi per i partecipanti e organizzazioni coinvolte. La mobilità transnazionale ha consentito così ai partecipanti di acquisire conoscenze specialistiche in settori agrario, agroindustriale e ambientale, attraverso l'esperienza di tirocini in Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito e Malta, realizzando un sostegno per il riconoscimento dei crediti formativi. Da sottolineare l'importanza dello sviluppo di relazioni tra partner locali e transnazionali e la promozione di processi di cooperazione e scambio di buone prassi tra i soggetti.



Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a favorire l'integrazione dei cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti sul territorio molisano, promuovendo la conoscenza della lingua italiana e un percorso di educazione alla legalità e alla conoscenza dei diritti

e dei doveri dei cittadini. Attraverso la costruzione di un sistema standardizzato di governance regionale è stato favorito l'incontro per la cooperazione tra i soggetti pubblici e i soggetti del "privato" sociale impegnati a vario titolo nell'offerta della lingua e nel supporto agli



L'obiettivo è quello di favorire l'integrazione dei cittadini extracomunitari promuovendo la conoscenza della lingua italiana



Convegno finale presso l'Istituto "Leopoldo Montini", il 30 giugno 2014

immigrati nella ricerca dei servizi e delle opportunità poste in essere dal nostro paese e in particolare dalla Regione Molise. Diversi gli obiettivi, come: la promozione di un'offerta didattica qualificata in italiano ed educazione civica; la formazione e l'aggiornamento delle conoscenze e delle metodologie di insegnamento dei formatori con rilascio della relativa certificazione; la promozione dell'accordo di integrazione.

Eventi e Attività

Tra gli eventi e le attività svolte, si sottolineano: la

presentazione ufficiale del progetto presso la Camera di Commercio di Isernia il 23 gennaio 2014; il convegno finale presso l'Istituto "Leopoldo Montini" il 30 giugno 2014; l'erogazione di formazione linguistica ed educazione civica; il rafforzamento degli sportelli informativi per gli immigrati; il rilascio delle attestazioni di frequenza e soprattutto del livello di lingua conseguito; la pubblicizzazione dei corsi di lingua con numerose azioni di informazione e sensibilizzazione presso tutti i comuni dei 7 ambiti territoriali presenti sul territorio.

Risultati raggiunti

Numerosi i risultati raggiunti, tra cui: il rafforzamento delle reti inter-istituzionali tra i soggetti del settore attraverso la realizzazione di un tavolo di coordinamento regionale per favorire l'aumento degli iscritti ai corsi di lingua italiana; la valorizzazione dei servizi rivolti agli immigrati tramite il rafforzamento degli sportelli informativi e la rete territoriale costituita. Oltre a ciò sono stati realizzati diversi corsi di lingua italiana

di livello A1 e A2, poi 260 ore di tutoraggio e mediazione culturale, un corso di formazione e aggiornamento di 40 ore per docenti.



BENI COMUNI

FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi)



Lead Partner	Regione Molise
Partner	<p>ITALIA</p> <p>Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale (ENAIP)</p> <p>Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI)</p> <p>EUROPA</p> <p>-</p>
Durata	6/08/2013 - 30/06/2014
Sito Internet	-

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha realizzato importanti interventi volti al sostegno dell'occupabilità degli immigrati nei comuni molisani attraverso percorsi di informazione, stage, creazione di imprese e accompagnamento al lavoro nel settore. L'obiettivo principale ha voluto favorire una migliore integrazione dei cittadini stranieri residenti in Molise, orientandoli nel mondo del lavoro e affiancandoli nell'ideare e avviare attività imprenditoriali nel settore agricolo. Altri obietti-



vi sono stati sia la conduzione di esercitazioni e training pratici in campo agricolo per veicolare i valori del rispetto delle regole innestando soprattutto comportamenti virtuosi di accettazione reciproca e sia la realizzazione di percorsi di informazione in laboratori, per apprendere le diverse modalità di coltivazione agricola.



Uno dei principali obiettivi del progetto è stato quello di favorire una migliore integrazione dei cittadini stranieri residenti in Molise, veicolando i valori del rispetto delle regole



Presentazione del progetto a Campobasso, l'11 novembre 2013

Eventi e Attività

Numerosi gli eventi collegati, tra cui: la conferenza stampa di pubblicizzazione dell'iniziativa per la selezione dei 100 immigrati beneficiari presso l'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano il 9 settembre 2013; la presentazione ufficiale del progetto a Campobasso l'11 novembre 2013; il convegno finale del 27 giugno 2014 sempre a Campobasso; un percorso di orientamento al lavoro con attività di informatica, costituzione italiana, normativa sul lavoro, servizi pub-

blici e privati di sostegno agli immigrati. Sono state effettuate 3 visite guidate presso aziende agricole avviate per l'apprendimento delle tecniche e pratiche di coltivazione, raccolta, stoccaggio e vendita dei prodotti.



Conferenza stampa dell'iniziativa presso l'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano il 9 settembre 2013



Risultati raggiunti

Diversi gli effetti conseguiti dal progetto. Innanzitutto sono stati 121 gli immigrati che hanno partecipato alle diverse giornate informative e che hanno appreso informazioni utili per il proprio inserimento lavorativo e nella società di accoglienza. La fase di informazione e di pubblicizzazione è stata poi

concretizzata con la distribuzione di 600 brochure e 15 articoli su stampa, giornali online e telegiornali locali, informando così dell'iniziativa e dei risultati oltre 500 potenziali beneficiari. Sono stati inoltre realizzati 10 project work che hanno coinvolto 43 immigrati ed elaborato 5 business plan per diverse idee di impresa agricola.



TECT

Toward Excellence in Cultural Tourism



Lead Partner	Bulgaria Comune di Sandanski
Partner	ITALIA Comune di Sepino EUROPA Grecia - Comune di Agia Malta - Associazione dei Governi Locali Maltesi Spagna - Società di Sviluppo di Santa Cruz de Tenerife Svezia - Comune di Harrida
Durata	7/03/2014 - 29/11/2014
Sito Internet	www.tecteuropa.eu



Turismo culturale a Malta. Quest'ultima tra i partner del progetto

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a rafforzare e consolidare la cooperazione a livello europeo tra i comuni sul tema della conservazione del patrimonio culturale immateriale e della valorizzazione attraverso il turismo culturale. Gli obiettivi specifici sono stati diversi, tra cui l'importanza di stabilire una rete sostenibile di comuni, organizzazioni culturali, piccole imprese e centri di turismo per promuovere la sostenibilità, la competi-

tività e il rispetto delle identità locali, per rafforzare il senso di cittadinanza europea attraverso il rafforzamento delle relazioni tra le comunità locali. A livello locale sono



stati coinvolti tutti gli attori sociali per collaborare e partecipare al processo di definizione delle politiche con la possibilità di approfondire l'influenza e partecipare allo sviluppo di un'economia sostenibile e inclusiva. A livello europeo, i comuni e le regioni possono sviluppare



Conferenza di chiusura del progetto a Sepino, in Provincia di Campobasso

politiche e strategie comuni per la crescita del settore turistico culturale.

Eventi e Attività

Diversi gli eventi svolti per presentare ai cittadini delle comunità locali le opportu-

nità che l'Unione Europea offre loro per la crescita e lo sviluppo sostenibile, al fine di fornire i relativi mezzi per beneficiare pienamente della cooperazione europea e il networking. Nei giorni dal 27 al 29 novembre 2014, a



Sepino, si è tenuto l'incontro di chiusura del progetto, che ha coinvolto tutti i rappresentanti dei partner.

Risultati raggiunti

La missione del progetto è stata quella di istituire una efficiente rete europea di città, per affrontare le sfide legate al nostro patrimonio culturale immateriale, alla sua con-

servazione, valorizzazione e soprattutto continuazione. Per questo motivo, è stata creata una piattaforma web condivisa per la discussione, il confronto, lo scambio di esperienze e la cooperazione. Successivamente è stato creato un sito web multilingue dove ci sono le informazioni aggiornate, un calendario dettagliato, il programma dei diversi eventi del progetto e un forum di discussione, compresi tutti i risultati tangibili e raggiunti.



Festival della Cultura presso il Comune di Sandanski in Bulgaria

**Progetti Finanziati
nell'Ambito del
Programma di
Cooperazione
Transnazionale
Mediterraneo MED**

COM&CAP MARINA-MED

COMmunication and CAPitalization of
MARitime INtegrated Approach in the MEDiterranean Area



Lead Partner	Spagna Governo della Catalogna
Partner	ITALIA Regione Molise EUROPA Croazia - Euroregione Adriatico Ionica (EAI) Francia - Agenzia Francese per lo Sviluppo Sostenibile delle Città e dei Territori Mediterranei (AVITEM) Francia - Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) Spagna/Italia - Arco Latino
Durata	16/06/2014 - 15/06/2015
Sito Internet	www.medmaritimeprojects.eu



Termoli, coinvolta in numerose iniziative del progetto

Sintesi e Obiettivi

Il progetto è stato sviluppato da un partenariato internazionale con un alto livello di esperienza nel campo marittimo e, in relazione diretta, con una rete di responsabili politici del Mediterraneo. Il progetto ha coordinato la comunicazione e le attività di capitalizzazione per i progetti selezionati nell'ambito del bando "Approccio Marittimo Integrato" del programma MED, curando la raccolta, l'elaborazione e la

diffusione dei principali risultati raggiunti. Gli obiettivi del progetto sono stati: fornire un'efficace strategia di diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutti i progetti approvati; aiutare e sostenere il programma MED nella disseminazione e nella messa a punto di tutti i risultati finanziati in vista dell'implementazione del futuro programma operativo transnazionale e di una possibile strategia macroregionale nell'area interessata.



Eventi e Attività

Diverse le attività organizzate, come il coordinamento delle attività di disseminazione e capitalizzazione dei progetti; l'istituzione di strumenti ICT per migliorare il programma e gli strumenti di comunicazione; l'identificazione dei target specifici che hanno beneficiato della diffusione dei risultati dei progetti. Tra gli eventi,

a livello locale, si è svolto il convegno “Quale futuro per la pesca nel bacino Adriatico Ionico?” a Termoli, il 29 e 30 ottobre 2014.



Convegno dal titolo “Quale futuro per la pesca nel bacino Adriatico Ionico”, svolto a Termoli il 29 e 30 ottobre 2014



Risultati raggiunti

Tra i risultati raggiunti si sottolineano: la creazione di un'identità visiva e un logo comune a tutti i progetti selezionati nell'ambito del bando "Approccio Marittimo Integrato" del programma MED, che ha garantito una comunicazione efficace capace di veicolare messaggi comuni, e la realizzazione di una piattaforma web che ha avuto l'obiettivo principale di informare su attività, risultati ed eventi dei 13 progetti, mostrando le varie sinergie e fornendo l'accesso ad una piattaforma interna necessaria per implementare le rispettive pagine web con

contenuti e risultati. Oltre all'elaborazione di newsletter, brochure e copertura sui social media, sono stati realizzati diversi video e un canale YouTube che presenta i messaggi principali dei diversi progetti.



4PILLARS

Targeted Call
on EUSAIR

IPA ADRIATIC CBC
Programme

4PILLARS

For Promoting an Innovative muLti-Level goveRnance System of EUSAIR



Lead Partner	Regione Molise
Partner	ITALIA Regione Marche Regione Emilia Romagna EUROPA Albania - Consiglio Regionale di Scutari Bosnia Erzegovina - Università di Sarajevo Croazia - Regione Istriana Croazia - Contea di Dubrovnik-Neretva Grecia - Regione dell'Epiro/Unità Regionale di Thesprotia Montenegro - Università del Montenegro Slovenia - Istituto Nazionale di Biologia/Stazione di Biologia Marina
Network Associati	Euroregione Adriatico Ionica (EAI) Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM)
Durata	3/05/2016 - 30/11/2016
Sito Internet	www.adriaticionianeuroregion.eu/category/4pillars

Sintesi e Obiettivi

Il progetto ha mirato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia EUSAIR in relazione ai suoi 4 Pilastri, capitalizzando i risultati e le buone pratiche ottenuti da precedenti progetti finanziati nell'ambito del Programma IPA Adriatic CBC, aumentando l'impatto a lungo termine della cooperazione transfrontaliera attraverso la condivisione e valorizzazione di prodotti già realizzati. Nel rispetto della priorità 1.4 del Programma "cooperazione istituzionale" e con l'obiettivo di attivare un chiaro processo di governance, strutturato e multi-livello, coinvolgendo tutte le parti interessate, il progetto ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: realizzare studi di fattibilità per l'attuazione delle azioni EUSAIR, analizzando strumenti e metodologie per il monitoraggio e il coinvolgimento delle parti interessate; creare sinergie tra progetti e partner e costruire una rete tra



autorità nazionali, regionali e locali, organizzazioni non governative e della società civile e imprese private, al fine di rafforzare e ampliare la loro capacità di influenzare l'attuazione di EUSAIR; promuovere eventi dedicati agli studenti delle scuole dell'area adriatica per una più vasta diffusione di EUSAIR tra le giovani generazioni.

Eventi e Attività

Al fine di diffondere i risultati di progetto, garantire una vasta disseminazione dei progetti capitalizzati e una buo-

na informazione su EUSAIR, il progetto ha previsto una serie di eventi internazionali, come: la conferenza internazionale per la capitalizzazione dei risultati raggiunti dai precedenti progetti tenutasi a Pola, in Croazia, il 2 luglio 2016 in concomitanza con il 10° anniversario dell'Euroregione Adriatico Ionica; il convegno all'interno della "Settimana Europea delle regioni e delle città", svolto il 12 ottobre 2016 a Brussels; la conferenza internazionale sull'inclusione sociale nell'area EUSAIR che si è tenuta a Tirana, in Albania, il 17 novembre 2016; l'evento finale a Campobasso, svolto il 24 e 25 novembre 2016.

Risultati raggiunti

4PILLARS, facendo ricorso all'approccio del quadro logico, applicato direttamente ai bisogni e vincoli di EUSAIR, è stato progettato con forti collegamenti tra obiettivi e risultati misurabili, realizzando molteplici output, quali: una piattaforma e-le-

arning, con 8 moduli formativi collegati alle tematiche dei 4 pilastri e creati utilizzando materiale proveniente dai 13 progetti capitalizzati; un database di contatti di stakeholder, da fornire poi alla Commissione Europea, al fine di contribuire all'integrazione della Stakeholder Platform della strategia; un'indagine multi-attoriale e multi-settoriale sullo stato delle attività di multi-level governance, condotta negli 8 paesi interessati da EUSAIR attraverso la somministrazione di un questionario strutturato; uno studio di fattibilità su un sistema di open data che consenta di scambiare dati attraverso differenti fonti provenienti dai progetti capitalizzati e da altri database esistenti e già disponibili sul web; uno studio di fattibilità per la creazione di un osservatorio transnazionale sui processi di multi-level governance degli 8 territori EUSAIR e di un set di raccomandazioni per decisori politici e stakeholders.

